



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
87060 MIRTO CROSIA (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.gov.it](http://www.iccrosiamirto.gov.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)

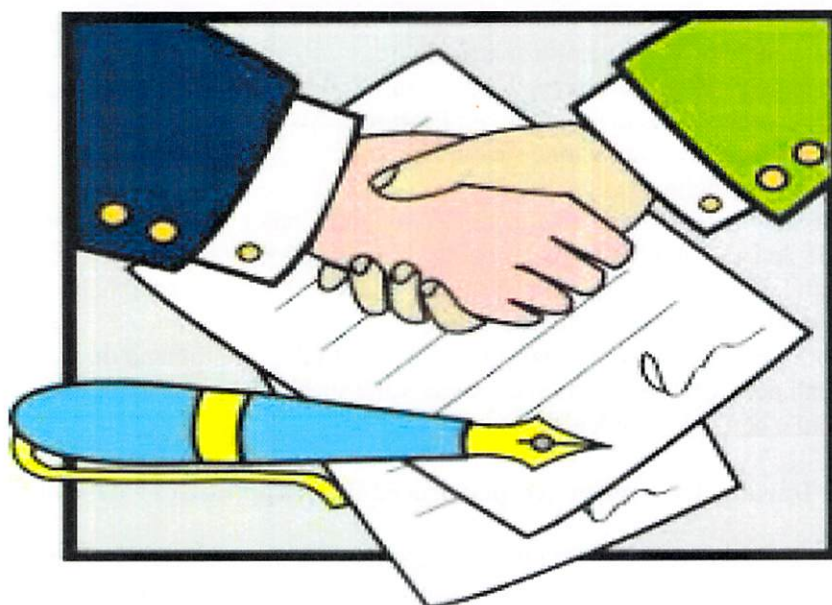


**pon**  
2014-2020  
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

PROT. N. 6840

CROSIA, 26/11/2020

**CONTRATTO  
INTEGRATIVO DI ISTITUTO  
(art. 22 – C.C.N.L-Scuola 2018)  
A.S. 2020 – 2021**



Data sottoscrizione dell'ipotesi – parte normativa 16/11/2020

Data sottoscrizione dell'ipotesi – parte economica 26/11/2020

Data revisione : \_\_\_\_\_  
verbale n. \_\_\_\_\_

Data sottoscrizione contratto definitivo: 26/11/2020

Data trasmissione ARAN: \_\_\_\_\_

**PARTE PRIMA - NORME COMUNI**

**TITOLO I  
NORME GENERALI**

**Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza, validità e durata**

Il presente contratto è sottoscritto sulla base di quanto previsto dall'art. 7 del CCNL del 19.04.2018;

1. Il presente contratto integrativo di Istituto si applica a tutto il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato dipendente dalle amministrazioni del comparto indicate all'art. 5 del CCNQ sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016.
2. Il contratto collettivo integrativo si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse economiche sono negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto integrativo di Istituto si articola in:
  - a) parte comune: contenente disposizioni applicabili a tutti i dipendenti del comparto;
  - b) specifiche sezioni: contenenti le disposizioni applicabili esclusivamente al personale in servizio presso le amministrazioni destinatarie della sezione stessa, che sono:

📌 Istituzioni scolastiche ed educative;

Con la locuzione "Istituzioni scolastiche ed educative" vengono indicate: le Scuole statali dell'Infanzia, Primarie e Secondarie, le istituzioni educative, nonché ogni altro tipo di scuola statale.

Il riferimento al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni è riportato nel testo del presente contratto come d.lgs. n.165 del 2001.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei CCNL e/o parti di contrattazione specifiche precedenti, in quanto compatibili con le suddette disposizioni e con le norme legislative.

**Art. 2 Durata, decorrenza, tempi e procedure di applicazione del contratto**

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di sottoscrizione e conservano, comunque, validità fino alla sottoscrizione di un successivo contratto, fermo restando che quanto nel seguito stabilito s'intenderà di fatto abrogato da eventuali successivi atti normativi o contratti nazionali. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali o su richiesta delle parti.

**Art. 3 Interpretazione autentica**

Il presente contratto integrativo di Istituto il cui valore legale è in riferimento specifico al C.C. ed essendo una fonte gerarchicamente inferiore rispetto al CCNL può essere oggetto di interpretazione autentica ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 165/2001, anche su richiesta di una delle parti, qualora insorgano controversie aventi carattere di generalità sulla sua interpretazione.

1. L'eventuale accordo, stipulato entro trenta giorni con le procedure di cui all'art. 47 del d. lgs. n. 165/2001, sostituisce la clausola in questione sin dall'inizio della vigenza del contratto.  
L'interpretazione autentica può aver luogo anche ai sensi dell'art. 64 del medesimo decreto legislativo.



## TITOLO II RELAZIONI SINDACALI GENERALI

### Art. 4 Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'amministrazione scolastica e i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
  - ✚ Si persegue l'obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - ✚ Si migliora la qualità delle decisioni assunte;
  - ✚ Si sostengono la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Nel rispetto dei distinti ruoli e responsabilità delle amministrazioni e dei soggetti sindacali, le relazioni sindacali presso le amministrazioni si articolano nei seguenti modelli relazionali:
  - a) partecipazione, da svolgere al livello istituzionale competente per materia;
  - b) contrattazione integrativa, secondo le discipline di sezione, ove prevista anche di livello nazionale e regionale, ivi compresa l'interpretazione autentica dei contratti integrativi, di cui all'art. 7.
4. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi; si articola, a sua volta, in:
  - a) informazione;
  - b) confronto;
  - c) organismi paritetici di partecipazione.
5. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU e si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

### Art. 5 Informazione

1. L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali e dei relativi strumenti.
2. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal presente contratto, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste nei successivi artt. 6 e 7.
3. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.
4. Sono oggetto di informazione tutte le materie per le quali i successivi articoli prevedano il confronto o la contrattazione integrativa, costituendo presupposto per la loro attivazione.
5. I soggetti sindacali ricevono, a richiesta, informazioni riguardanti gli esiti del confronto e della

contrattazione integrativa, durante la vigenza del contratto collettivo nazionale di lavoro.  
6. Nelle Istituzioni scolastiche ed educative l'informazione di cui al comma 4 è data dal dirigente scolastico in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico.

#### Sono materia di Informazione:

- ✚ La proposta di formazione delle classi e degli organici;
- ✚ I criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

### **Art. 6 Confronto**

Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare. Il confronto è disciplinato dal CCNL 2018 e a questo si rimanda per costituire parte integrante del presente contratto.

Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.

Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

Nel presente contratto sono concordate alcune materie oggetto di confronto, che le parti ritengono utile anticipare già in questa fase delle relazioni sindacali ciò al fine di dare efficacia ed efficienza all'organizzazione scolastica sulla base della correttezza delle relazioni sindacali.

Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

#### Sono materia di confronto:

- ✚ L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, anche nei casi di attivazione della DDI in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza disposta dalle autorità competenti, anche con riferimento ai criteri per l'individuazione del personale destinato a prestare il proprio servizio in modalità agile, con particolare riguardo alle situazioni di fragilità, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- ✚ I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- ✚ I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- ✚ La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn-out.

### **Art. 7 Contrattazione**

1. La contrattazione integrativa è finalizzata alla stipulazione di contratti che obbligano reciprocamente le parti.



2. Le clausole dei contratti sottoscritti possono essere oggetto di successive interpretazioni autentiche, anche a richiesta di una delle parti, con le procedure di cui al presente articolo. La procedura di interpretazione autentica si avvia entro sette giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.
3. Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni. I criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo possono essere negoziati con cadenza annuale.
4. L'amministrazione provvede a costituire la delegazione datoriale, ove prevista, entro trenta giorni dalla stipulazione del presente contratto.
5. L'amministrazione convoca la delegazione sindacale, per l'avvio del negoziato, entro trenta giorni dalla presentazione delle piattaforme e comunque non prima di aver costituito, entro il termine di cui al comma 4, la propria delegazione.
6. Fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art. 8, qualora, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, non si sia raggiunto l'accordo, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione sulle materie indicate nelle specifiche sezioni.
7. Qualora non si raggiunga l'accordo sulle materie indicate nelle specifiche sezioni ed il protrarsi delle trattative determini un oggettivo pregiudizio alla funzionalità dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di comportamento di cui all'art. 8, la parte interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione e prosegue le trattative al fine di pervenire in tempi celeri alla conclusione dell'accordo. Il termine minimo di durata delle sessioni negoziali di cui all'art. 40, comma 3-ter del d. lgs. n. 165/2001 è fissato in 45 giorni, eventualmente prorogabili di ulteriori 45.
8. Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del d. lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.
9. I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.
10. Le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN la sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo ovvero il testo degli atti assunti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica.
11. Le materie di contrattazione integrativa, i livelli e i soggetti sono definiti nelle specifiche sezioni.

In ossequio all'art. 22 del CCNL 2018,

**Sono materia di contrattazione integrativa:**

Con le prerogative di cui all'art. 7 comma 6:

- 1) L'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- 2) I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- 3) I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- 4) I criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi

- e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- 5) I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
  - 6) Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dall'Ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3
  - 7) I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Con le prerogative di cui all'art.7 comma 7:

- 1) I criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto, ivi comprese di quelle relative all'art.1, comma 126, della Legge 107/2015 (ex bonus docente), confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020).
- 2) I criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- 3) I criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015.

**Art. 8 - La comunità educante**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.
3. Ai sensi dell'art.3, comma 2, dell'Ipotesi di CCNI sulla DDI nel caso di sospensione delle attività didattiche in presenza gli impegni dei docenti restano quelli afferenti al piano delle attività deliberato al Collegio dei Docenti.

**Art. 9 Procedura di raffreddamento ed interpretazione autentica**

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti.

In caso di controversie sull'interpretazione e/o applicazione del presente contratto le parti firmatarie, si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di trenta giorni dall'inizio delle trattative. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo.

Allo scopo di cui al precedente comma, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.



Le parti non intraprendono iniziative unilaterali se non sono trascorsi 30 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

Ogni richiesta di interpretazione autentica, di verifica, di integrazione e modifica del presente contratto, su richiesta delle parti, sarà effettuata secondo quanto pattuito nell'art. 3 del CCNL 19/04/2016/18.

#### **Art. 10 Norma di salvaguardia**

La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001. A tal uopo le parti si impegnano a riaprire la contrattazione qualora le risorse di cui sopra dovessero modificarsi in aumento o in diminuzione nel corso dell'anno, ciò al fine di adeguare la seguente piattaforma economica alla nuova situazione riproporzionando la stessa alla variazione realizzata o subita.

### **TITOLO III**

### **RESPONSABILITA' DISCIPLINARE**

#### **Art. 11 Destinatari**

Le disposizioni in materia di responsabilità disciplinare di cui al presente Titolo si applicano al personale delle istituzioni scolastiche ed educative

#### **Art. 12 Obblighi del dipendente**

1. Il dipendente conforma la sua condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e di rispettare i principi di buon andamento e imparzialità dell'attività amministrativa, antepo-  
nendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati propri e altrui. Il dipendente adegua altresì il proprio comportamento ai principi riguardanti il rapporto di lavoro, contenuti nel codice di comportamento di cui all'art. 54 del d.lgs. n. 165/2001 e nel codice di comportamento adottato da ciascuna amministrazione.
2. Il dipendente si comporta in modo tale da favorire l'instaurazione di rapporti di fiducia e collaborazione tra la stessa amministrazione e tra questa e i cittadini.
3. In tale specifico contesto, tenuto conto dell'esigenza di garantire la migliore qualità del servizio, il dipendente deve in particolare:
  - Collaborare con diligenza, osservando le norme del contratto collettivo nazionale, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione anche in relazione alle norme vigenti in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
  - Rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dell'ordinamento ai sensi dell'art. 24 della legge n. 241/1990;
  - Non utilizzare a fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
  - Nei rapporti con il cittadino, fornire tutte le informazioni cui lo stesso abbia titolo, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso all'attività amministrativa previste dalla legge n. 241/1990, dai regolamenti attuativi della stessa vigenti nell'amministrazione e dal d.lgs. n. 33/2013 in materia di accesso civico, nonché osservare le disposizioni della stessa amministrazione in ordine al D.P.R. n. 445/2000 in tema di autocertificazione;

- ✚ Rispettare l'orario di lavoro e adempiere alle formalità previste per la rilevazione delle presenze; non assentarsi dal luogo di lavoro senza l'autorizzazione del dirigente o del responsabile;
- ✚ Durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti, condotta adeguata ai principi di correttezza ed astenersi da comportamenti lesivi della dignità della persona;
- ✚ Non attendere ad occupazioni estranee al servizio e ad attività che ritardino il recupero psico-fisico nel periodo di malattia od infortunio;
- ✚ Eseguire le disposizioni inerenti all'espletamento delle proprie funzioni o mansioni che gli siano impartite; se ritiene che l'ordine sia palesemente illegittimo, il dipendente deve farne rimostranza a chi lo ha impartito, dichiarandone le ragioni; se l'ordine è rinnovato per iscritto ha il dovere di darvi esecuzione; il dipendente non deve, comunque, eseguire l'ordine quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo;
- ✚ Vigilare sul corretto espletamento dell'attività del personale sottordinato ove tale compito rientri nelle proprie responsabilità;
- ✚ Avere cura dei locali, mobili, oggetti, macchinari, attrezzi, strumenti ed automezzi a lui affidati;
- ✚ Non valersi di quanto è di proprietà dell'amministrazione per ragioni che non siano di servizio;
- ✚ Non chiedere né accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con la prestazione lavorativa, salvo i casi di cui all'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013;
- ✚ Osservare scrupolosamente le disposizioni che regolano l'accesso ai locali dell'amministrazione da parte del personale e non introdurre, salvo che non siano debitamente autorizzate, persone estranee all'amministrazione stessa in locali non aperti al pubblico;
- ✚ Comunicare all'amministrazione la propria residenza e, ove non coincidente, la dimora temporanea, nonché ogni successivo mutamento delle stesse;
- ✚ In caso di malattia, dare tempestivo avviso all'ufficio di appartenenza, salvo comprovato impedimento;
- ✚ Astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere direttamente o indirettamente interessi finanziari o non finanziari propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
- ✚ Comunicare all'amministrazione la sussistenza di provvedimenti di rinvio a giudizio in procedimenti penali.

4. Oltre agli obblighi indicati nel comma 3, il personale è tenuto a:

- ✚ Cooperare al buon andamento dell'istituzione, osservando le norme del presente contratto, le disposizioni per l'esecuzione e la disciplina del lavoro impartite dall'amministrazione scolastica, le norme in materia di sicurezza e di ambiente di lavoro;
- ✚ Favorire ogni forma di informazione e di collaborazione con le famiglie e con gli allievi, le studentesse e gli studenti;
- ✚ Durante l'orario di lavoro, mantenere nei rapporti interpersonali e con gli utenti una condotta uniformata non solo a principi generali di correttezza ma, altresì, all'esigenza di coerenza con le



specifiche finalità educative dell'intera comunità scolastica, astenendosi da comportamenti lesivi della dignità degli altri dipendenti, degli utenti e degli allievi, delle studentesse e degli studenti;

- Mantenere una condotta coerente con le finalità educative della comunità scolastica nei rapporti con le famiglie e con gli studenti e con le studentesse anche nell'uso dei canali sociali informatici;
- Rispettare i doveri di sorveglianza e/o vigilanza nei confronti degli allievi, delle studentesse e degli studenti, ferme restando le disposizioni impartite;
- Nell'ambito dei compiti di vigilanza, assolvere ai doveri di segnalazione, ove a conoscenza, di casi e situazioni di bullismo e cyberbullismo;
- Tenere i registri e le altre forme di documentazione previste da specifiche disposizioni vigenti per ciascun profilo professionale.

### Art. 13 Sanzioni disciplinari

1. Le violazioni da parte dei dipendenti, degli obblighi disciplinati all'art.11 (Obblighi del dipendente) danno luogo, secondo la gravità dell'infrazione, all'applicazione delle seguenti sanzioni disciplinari previo procedimento disciplinare:

- a) rimprovero verbale, ai sensi del comma 4;
- b) rimprovero scritto (censura);
- c) multa di importo variabile fino ad un massimo di quattro ore di retribuzione;
- d) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni;
- e) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di sei mesi;
- f) licenziamento con preavviso;
- g) licenziamento senza preavviso.

2. Sono anche previste, dal d. lgs. n. 165/2001, le seguenti sanzioni disciplinari, per le quali l'autorità disciplinare si identifica, in ogni caso, nell'ufficio per i procedimenti disciplinari:

- a) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 7, del d. lgs. n. 165/2001;
- b) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi, ai sensi dell'art. 55-sexies, comma 1;
- c) sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi, ai sensi dell'art. 55-sexies, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.

2. Per l'individuazione dell'autorità disciplinare competente per i procedimenti disciplinari dei dipendenti e per le forme e i termini e gli obblighi del procedimento disciplinare trovano applicazione le previsioni dell'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001.

3. Il responsabile della struttura presso cui presta servizio il dipendente procede all'irrogazione della sanzione del rimprovero verbale. L'irrogazione della sanzione deve risultare nel fascicolo personale.

5. Non può tenersi conto, ad alcun effetto, delle sanzioni disciplinari decorsi due anni dalla loro irrogazione;

### Art. 14 Codice disciplinare

- 1. Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni in relazione alla gravità della mancanza, il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri generali:



- ✚ Intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza o imperizia dimostrate, tenuto conto anche della prevedibilità dell'evento;
- ✚ Rilevanza degli obblighi violati;
- ✚ Responsabilità connesse alla posizione di lavoro occupata dal dipendente;
- ✚ Grado di danno o di pericolo causato all'amministrazione, agli utenti o a terzi ovvero al disservizio determinatosi;
- ✚ Sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento del lavoratore, ai precedenti disciplinari nell'ambito del biennio previsto dalla legge, al comportamento verso gli utenti;
- ✚ Concorso nella violazione di più lavoratori in accordo tra di loro;
- ✚ Coinvolgimento di minori, qualora affidati alla vigilanza del dipendente.

2. Al dipendente responsabile di più mancanze compiute con unica azione od omissione o con più azioni od omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

**4. La sanzione disciplinare dal minimo del rimprovero verbale o scritto al massimo della multa di importo pari a quattro ore di retribuzione si applica, graduando l'entità delle sanzioni in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:**

- ✚ Inosservanza delle disposizioni di servizio o delle deliberazioni degli organi collegiali, anche in tema di assenze per malattia, nonché dell'orario di lavoro, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55- quater, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 165/2001;
- ✚ Condotta non conforme a principi di correttezza verso superiori o altri dipendenti o nei confronti degli utenti o terzi;
- ✚ Per il personale ATA delle istituzioni scolastiche educative e per quello amministrativo condotte neglienti e non conformi alle responsabilità, ai doveri e alla correttezza inerenti alla funzione;
- ✚ Negligenza nell'esecuzione dei compiti assegnati, nella cura dei locali e dei beni mobili o degli strumenti a lui affidati o sui quali, in relazione alle sue responsabilità, debba espletare attività di custodia o vigilanza;
- ✚ Inosservanza degli obblighi in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza sul lavoro ove non ne sia derivato danno o pregiudizio al servizio o agli interessi dell'amministrazione o di terzi;
- ✚ Rifiuto di assoggettarsi a visite personali disposte a tutela del patrimonio dell'amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall' art. 6 della legge. n. 300/1970;
- ✚ Insufficiente rendimento nell'assolvimento dei compiti assegnati, ove non ricorrano le fattispecie considerate nell'art. 55-quater del d.lgs. n. 165/2001;
- ✚ Violazione dell'obbligo previsto dall'art. 55-novies, del d.lgs. n. 165/2001;
- ✚ Violazione di doveri ed obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti, da cui sia derivato disservizio ovvero danno o pericolo all'amministrazione, agli utenti o a terzi.

L'importo delle ritenute per multa sarà introitato dal bilancio dell'amministrazione e destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti.

**5. La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a un massimo di 10 giorni si applica, graduando l'entità della sanzione in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:**

- ✚ Recidiva nelle mancanze previste al comma 3;
- ✚ Particolare gravità delle mancanze previste al comma 3;
- ✚ Ove non ricorra la fattispecie prevista dall'articolo 55-quater, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 165/2001, assenza ingiustificata dal servizio o arbitrario abbandono dello stesso; in tali ipotesi, l'entità della sanzione è determinata in relazione alla durata dell'assenza o dell'abbandono del servizio, al disservizio determinatosi, alla gravità della violazione dei doveri del dipendente, agli eventuali danni causati all'amministrazione, agli utenti o ai terzi;
- ✚ Ingiustificato mancato trasferimento sin dal primo giorno, da parte del personale ATA delle istituzioni scolastiche ed educative e del personale tecnico e amministrativo, con esclusione dei supplenti brevi cui si applica la specifica disciplina regolamentare, nella sede assegnata a seguito dell'espletamento di una procedura di mobilità territoriale o professionale;
- ✚ Svolgimento di attività che, durante lo stato di malattia o di infortunio, ritardino il recupero psico-fisico;
- ✚ Manifestazioni ingiuriose nei confronti dell'amministrazione, salvo che siano espressione della libertà di pensiero, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 300/1970;
- ✚ Ove non sussista la gravità e la reiterazione delle fattispecie considerate nell'art. 55- quater, comma 1, lett. e) del d. lgs. n. 165/2001, atti o comportamenti aggressivi, ostili e denigratori che assumano forme di violenza morale nei confronti di un altro dipendente, comportamenti minacciosi, ingiuriosi, calunniosi o diffamatori nei confronti di altri dipendenti o degli utenti o di terzi;
- ✚ Violazione degli obblighi di vigilanza da parte del personale delle istituzioni scolastiche educative nei confronti degli allievi e degli studenti allo stesso affidati;
- ✚ Violazione del segreto di ufficio inerente ad atti o attività non soggetti a pubblicità; j) violazione di doveri ed obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti da cui sia, comunque, derivato grave danno all'amministrazione, agli utenti o a terzi.

**6. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di quindici giorni si applica nel caso previsto dall'art. 55-bis, comma 7, del d.lgs. n. 165 del 2001.**

**7. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di tre mesi, si applica nei casi previsti dall'art. 55-sexies, comma 3, del d.lgs. n. 165/2001.**

**8. La sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino ad un massimo di tre mesi si applica nel caso previsto dall'art. 55-sexies, comma 1, del d. lgs. n. 165 del 2001.**



**9. La sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi, si applica, graduando l'entità della sanzione in relazione ai criteri di cui al comma 1, per:**

- ✚ Recidiva nel biennio delle mancanze previste nel comma 4;
- ✚ Occultamento, da parte del responsabile della custodia, del controllo o della vigilanza, di fatti e circostanze relative ad illecito uso, manomissione, distrazione o sottrazione di somme o beni di pertinenza dell'ente o ad esso affidati;
- ✚ Atti, comportamenti lesivi della dignità della persona o molestie a carattere sessuale, anche ove non sussista la gravità e la reiterazione oppure che non riguardino allievi e studenti;
- ✚ Alterchi con vie di fatto negli ambienti di lavoro, anche con gli utenti;
- ✚ Fino a due assenze ingiustificate dal servizio in continuità con le giornate festive e di riposo settimanale;
- ✚ Ingiustificate assenze collettive nei periodi, individuati dall'amministrazione, in cui è necessario assicurare la continuità nell'erogazione di servizi all'utenza;
- ✚ Violazione degli obblighi di vigilanza nei confronti di allievi e studenti minorenni determinata dall'assenza dal servizio o dall'arbitrario abbandono dello stesso
- ✚ Per il personale ATA delle istituzioni scolastiche ed educative compimento di atti in violazione dei propri doveri che pregiudichino il regolare funzionamento dell'istituzione e per concorso negli stessi atti.

10. Ferma la disciplina in tema di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo,

**la sanzione disciplinare del licenziamento si applica:**

1. con preavviso per:

- ✚ Le ipotesi considerate dall'art. 55-quater, comma 1, lett. b) c) e da f)bis a f) quinquies del d. lgs. n. 165/2001;
- ✚ Recidiva nelle violazioni indicate nei commi 5, 6, 7 e 8;
- ✚ Recidiva nel biennio di atti, anche nei riguardi di persona diversa, comportamenti o molestie a carattere sessuale oppure quando l'atto, il comportamento o la molestia rivestano carattere di particolare gravità o anche quando sono compiuti nei confronti di allievi, studenti e studentesse affidati alla vigilanza del personale delle istituzioni scolastiche ed educative;
- ✚ Dichiarazioni false e mendaci, rese dal personale delle istituzioni scolastiche, educative, al fine di ottenere un vantaggio nell'ambito delle procedure di mobilità territoriale o professionale;
- ✚ Condanna passata in giudicato, per un delitto che, commesso fuori del servizio e non attinente in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta la prosecuzione per la sua specifica gravità;
- ✚ Violazione degli obblighi di comportamento di cui all'art 16, comma 2, secondo e terzo periodo del D.P.R. n. 62/2013;
- ✚ Violazioni dei doveri e degli obblighi di comportamento non ricompresi specificatamente nelle lettere precedenti di gravità tale, secondo i criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione del rapporto di lavoro;

- ✚ Mancata ripresa del servizio, salvo casi di comprovato impedimento, dopo periodi di interruzione dell'attività previste dalle disposizioni legislative e contrattuali vigenti, alla conclusione del periodo di sospensione o alla scadenza del termine fissato dall'amministrazione.
2. senza preavviso per:

- ✚ Le ipotesi considerate nell'art. 55-quater, comma 1, lett. a), d), e) ed f) del d. lgs. n. 165/2001;
- ✚ Commissione di gravi fatti illeciti di rilevanza penale, ivi compresi quelli che possono dare luogo alla sospensione cautelare, secondo la disciplina dell'art. 15, fatto salvo quanto previsto dall'art. 16;
- ✚ Condanna passata in giudicato per un delitto commesso in servizio o fuori servizio che, pur non attenendo in via diretta al rapporto di lavoro, non ne consenta neanche provvisoriamente la prosecuzione per la sua specifica gravità;
- ✚ Commissione in genere - anche nei confronti di terzi - di fatti o atti dolosi, che, pur non costituendo illeciti di rilevanza penale, sono di gravità tale da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro;
- ✚ Condanna, anche non passata in giudicato: - per i delitti già indicati nell'art. 7, comma 1, e nell'art. 8, comma 1, lett. a del d.lgs. n. 235 del 2012; - quando alla condanna consegue comunque l'interdizione perpetua dai pubblici uffici; - per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1 della legge 27 marzo 2001 n. 97; - per gravi delitti commessi in servizio;
- ✚ Violazioni intenzionali degli obblighi, non ricomprese specificatamente nelle lettere precedenti, anche nei confronti di terzi, di gravità tale, in relazione ai criteri di cui al comma 1, da non consentire la prosecuzione neppure provvisoria del rapporto di lavoro.

11. Le mancanze non espressamente previste nei commi precedenti sono comunque sanzionate secondo i criteri di cui al comma 1, facendosi riferimento, quanto all'individuazione dei fatti sanzionabili, agli obblighi dei lavoratori di cui all'art. 11 e riferendosi, quanto al tipo e alla misura delle sanzioni, ai principi desumibili dai commi precedenti.

12. Al codice disciplinare, di cui al presente articolo, deve essere data la massima pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione secondo le previsioni dell'art. 55, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs. n. 165/2001.

13. In sede di prima applicazione del presente CCNL, il codice disciplinare deve essere obbligatoriamente reso pubblico nelle forme di cui al comma 11, entro 15 giorni dalla data di stipulazione del CCNL e si applica dal quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

#### **Art. 15 Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare**

- ✚ Fatta salva la sospensione cautelare disposta ai sensi dell'art. 55-quater, comma 3- bis, del d.lgs. 165/2001, l'amministrazione, laddove riscontri la necessità di espletare accertamenti su fatti addebitati al dipendente a titolo di infrazione disciplinare punibili con sanzione non inferiore alla sospensione dal servizio e dalla retribuzione, può disporre, nel corso del procedimento disciplinare, l'allontanamento dal lavoro per un periodo di tempo non superiore a trenta giorni, con conservazione della retribuzione.
- ✚ Quando il procedimento disciplinare si conclude con la sanzione disciplinare della sospensione dal servizio con privazione della retribuzione, il periodo dell'allontanamento cautelativo deve essere computato nella sanzione, ferma restando la privazione della retribuzione relativa ai giorni complessivi di sospensione irrogati.



- Il periodo trascorso in allontanamento cautelativo, escluso quello computato come sospensione dal servizio, è valutabile agli effetti dell'anzianità di servizio.

### **Art. 16 Sospensione cautelare in caso di procedimento penale**

- Il dipendente che sia colpito da misura restrittiva della libertà personale è sospeso d'ufficio dal servizio con privazione della retribuzione per la durata dello stato di detenzione o, comunque, dello stato restrittivo della libertà.
- Il dipendente può essere sospeso dal servizio, con privazione della retribuzione, anche nel caso in cui venga sottoposto a procedimento penale che non comporti la restrizione della libertà personale o questa sia comunque cessata, qualora l'amministrazione disponga, ai sensi dell'art. 55-ter del d.lgs. n. 165/2001, la sospensione del procedimento disciplinare fino al termine di quello penale, ai sensi dell'art. 16 (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale).
- Resta fermo l'obbligo di sospensione del dipendente in presenza dei casi già previsti dagli articoli 7, comma 1, e 8, comma 1, lett. a), del d.lgs. n. 235/2012.
- Nel caso dei delitti previsti all'art. 3, comma 1, della legge n. 97/2001, trova applicazione la disciplina ivi stabilita. Per i medesimi delitti, qualora intervenga la condanna anche non definitiva, ancorché sia concessa la sospensione condizionale della pena, trova applicazione l'art. 4, comma 1, della citata legge n. 97/2001.
- Nei casi indicati ai commi precedenti, si applica quanto previsto dall'articolo 55ter del d.lgs. n. 165/2001 e dall'art. 16 (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale).
- Ove l'amministrazione proceda all'applicazione della sanzione di cui all'art. 13, comma 9, punto 2 (Codice disciplinare), la sospensione del dipendente disposta ai sensi del presente articolo conserva efficacia solo fino alla conclusione del procedimento disciplinare. Negli altri casi, la sospensione dal servizio eventualmente disposta a causa di procedimento penale conserva efficacia, se non revocata, per un periodo non superiore a cinque anni. Decorso tale termine, essa è revocata ed il dipendente è riammesso in servizio, salvo i casi nei quali, in presenza di reati che comportano l'applicazione dell'art. 13, comma 9, punto 2 (Codice disciplinare), l'amministrazione ritenga che la permanenza in servizio del dipendente provochi un pregiudizio alla credibilità della stessa, a causa del discredito che da tale permanenza potrebbe derivare da parte dei cittadini e/o comunque, per ragioni di opportunità ed operatività dell'amministrazione stessa. In tal caso, può essere disposta, per i suddetti motivi, la sospensione dal servizio, che sarà sottoposta a revisione con cadenza biennale. Ove il procedimento disciplinare sia stato eventualmente sospeso fino all'esito del procedimento penale, ai sensi dell'art. 16 (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale), tale sospensione può essere prorogata, ferma restando in ogni caso l'applicabilità dell'art. 13, comma 9, punto 2 (Codice disciplinare).
- Al dipendente sospeso, ai sensi del presente articolo, sono corrisposti un'indennità pari al 50% dello stipendio tabellare, nonché gli assegni del nucleo familiare e la retribuzione individuale di anzianità, ove spettanti.
- Nel caso di sentenza penale definitiva di assoluzione o di proscioglimento, pronunciata con la formula "il fatto non sussiste" o "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, quanto corrisposto durante il periodo di sospensione cautelare, a titolo di indennità, verrà conguagliato con quanto dovuto al dipendente se fosse rimasto in servizio, escluse le indennità o i compensi connessi alla presenza in servizio o a prestazioni di carattere



straordinario. Ove il procedimento disciplinare riprenda, ai sensi dell'art. 16, comma 2, secondo periodo (Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale), il conguaglio dovrà tener conto delle sanzioni eventualmente applicate. 9. In tutti gli altri casi di riattivazione del procedimento disciplinare a seguito di condanna penale, ove questo si concluda con una sanzione diversa dal licenziamento, al dipendente precedentemente sospeso verrà conguagliato quanto dovuto se fosse stato in servizio, esclusi i compensi per il lavoro straordinario, quelli che richiedano lo svolgimento della prestazione lavorativa, nonché i periodi di sospensione del comma 1 e quelli eventualmente inflitti a seguito del giudizio disciplinare riattivato. 10. Resta fermo quanto previsto dall'art. 55-quater, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165 del 2001.

### **Art. 17 Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale**

- ✚ Nell'ipotesi di procedimento disciplinare che abbia ad oggetto, in tutto o in parte, fatti in relazione ai quali procede l'autorità giudiziaria, trovano applicazione le disposizioni degli artt. 55-ter e quater del d.lgs. n. 165/2001.
- ✚ Nel caso del procedimento disciplinare sospeso, ai sensi dell'art. 55-ter del d. lgs. n. 165/2001, qualora per i fatti oggetto del procedimento penale intervenga una sentenza penale irrevocabile di assoluzione che riconosce che il "fatto non sussiste" o che "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, l'autorità disciplinare procedente, nel rispetto delle previsioni dell'art. 55-ter, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001, riprende il procedimento disciplinare ed adotta le determinazioni conclusive, applicando le disposizioni dell'art. 653, comma 1, del codice di procedura penale. In questa ipotesi, ove nel procedimento disciplinare sospeso, al dipendente, oltre ai fatti oggetto del giudizio penale per i quali vi sia stata assoluzione, siano state contestate altre violazioni, oppure i fatti contestati, pur prescritti o non costituenti illecito penale, rivestano comunque rilevanza disciplinare, il procedimento riprende e prosegue per dette infrazioni, nei tempi e secondo le modalità stabilite dall'art. 55-ter, comma 4, del d.lgs. n. 165/2001.
- ✚ Se il procedimento disciplinare non sospeso si sia concluso con l'irrogazione della sanzione del licenziamento, ai sensi dell'art. 13, comma 9, n. 2, e successivamente il procedimento penale sia definito con una sentenza penale irrevocabile di assoluzione, che riconosce che il "fatto non sussiste" o che "l'imputato non lo ha commesso" oppure "non costituisce illecito penale" o altra formulazione analoga, ove il medesimo procedimento sia riaperto e si concluda con un atto di archiviazione, ai sensi e con le modalità dell'art. 55-ter, comma 2, del d. lgs. n. 165/2001, il dipendente ha diritto dalla data della sentenza di assoluzione alla riammissione in servizio presso l'amministrazione, anche in soprannumero nella medesima sede o in altra, nella medesima qualifica e con decorrenza dell'anzianità posseduta all'atto del licenziamento. Analoga disciplina trova applicazione nel caso che l'assoluzione del dipendente consegua a sentenza pronunciata a seguito di processo di revisione.
- ✚ Dalla data di riammissione di cui al comma 3, il dipendente è reinquadrato, nella medesima qualifica cui è confluita la qualifica posseduta al momento del licenziamento qualora sia intervenuta una nuova classificazione del personale. Il dipendente riammesso ha diritto a tutti gli assegni che sarebbero stati corrisposti nel periodo di licenziamento, tenendo conto anche dell'eventuale periodo di sospensione antecedente escluse le indennità comunque legate alla presenza in servizio ovvero alla prestazione di lavoro straordinario. Analogamente si procede anche in caso di premorienza per il coniuge o il convivente superstite e i figli.
- ✚ Qualora, oltre ai fatti che hanno determinato il licenziamento di cui al comma 3, siano state contestate al dipendente altre violazioni, ovvero nel caso in cui le violazioni siano rilevanti sotto profili diversi da quelli che hanno portato al licenziamento, il procedimento disciplinare viene riaperto secondo la normativa vigente.



#### **Art. 18 Determinazione concordata della sanzione**

- ✚ L'autorità disciplinare competente ed il dipendente, in via conciliativa, possono procedere alla determinazione concordata della sanzione disciplinare da applicare fuori dei casi per i quali la legge ed il contratto collettivo prevedono la sanzione del licenziamento, con o senza preavviso.
- ✚ La sanzione concordemente determinata in esito alla procedura conciliativa di cui al comma 1 non può essere di specie diversa da quella prevista dalla legge o dal contratto collettivo per l'infrazione per la quale si procede e non è soggetta ad impugnazione.
- ✚ L'autorità disciplinare competente o il dipendente può proporre all'altra parte, l'attivazione della procedura conciliativa di cui al comma 1, che non ha natura obbligatoria, entro il termine dei cinque giorni successivi alla audizione del dipendente per il contraddittorio a sua difesa, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001. Dalla data della proposta sono sospesi i termini del procedimento disciplinare, di cui all'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001. La proposta dell'autorità disciplinare o del dipendente e tutti gli altri atti della procedura sono comunicati all'altra parte con le modalità dell'art. 55-bis, comma 5, del d. lgs. n. 165/2001.
- ✚ La proposta di attivazione deve contenere una sommaria prospettazione dei fatti, delle risultanze del contraddittorio e la proposta in ordine alla misura della sanzione ritenuta applicabile. La mancata formulazione della proposta entro il termine di cui al comma 3 comporta la decadenza delle parti dalla facoltà di attivare ulteriormente la procedura conciliativa.
- ✚ La disponibilità della controparte ad accettare la procedura conciliativa deve essere comunicata entro i cinque giorni successivi al ricevimento della proposta, con le modalità dell'art. 55-bis, comma 5, del d.lgs. n. 165/2001. Nel caso di mancata accettazione entro il suddetto termine, da tale momento riprende il decorso dei termini del procedimento disciplinare, di cui all'art. 55-bis del d.lgs. n. 165/2001. La mancata accettazione comporta la decadenza delle parti dalla possibilità di attivare ulteriormente la procedura conciliativa.
- ✚ Ove la proposta sia accettata, l'autorità disciplinare competente convoca nei tre giorni successivi il dipendente, con l'eventuale assistenza di un procuratore ovvero di un rappresentante dell'associazione sindacale cui il lavoratore aderisce o conferisce mandato.
- ✚ Se la procedura conciliativa ha esito positivo, l'accordo raggiunto è formalizzato in un apposito verbale sottoscritto dall'autorità disciplinare e dal dipendente e la sanzione concordata dalle parti, che non è soggetta ad impugnazione, può essere irrogata dall'autorità disciplinare competente.
- ✚ In caso di esito negativo, questo sarà riportato in apposito verbale e la procedura conciliativa si estingue, con conseguente ripresa del decorso dei termini del procedimento disciplinare, di cui all'articolo 55-bis del d.lgs. n. 165/2001.
- ✚ In ogni caso la procedura conciliativa deve concludersi entro il termine di trenta giorni dalla contestazione e comunque prima dell'irrogazione della sanzione. La scadenza di tale termine comporta la estinzione della procedura conciliativa eventualmente già avviata ed ancora in corso di svolgimento e la decadenza delle parti dalla facoltà di avvalersi ulteriormente della stessa

#### **TITOLO IV DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

#### **Art. 19 Congedi per le donne vittime di violenza**

- ✚ La lavoratrice, inserita nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere, debitamente certificati, ai sensi dell'art. 24 del d. lgs. n. 80/2015, ha diritto ad astenersi dal lavoro, per motivi connessi a tali percorsi, per un periodo massimo di congedo di 90 giorni lavorativi, da fruire nell'arco temporale di tre anni, decorrenti dalla data di inizio del percorso di protezione certificato.

- ✚ Salvo i casi di oggettiva impossibilità, la dipendente che intenda fruire del congedo in parola è tenuta a farne richiesta scritta al datore di lavoro - corredata della certificazione attestante l'inserimento nel percorso di protezione di cui al comma 1 - con un preavviso non inferiore a sette giorni di calendario e con l'indicazione dell'inizio e della fine del relativo periodo.
- ✚ Il trattamento economico spettante alla lavoratrice è quello previsto per il congedo di maternità, secondo la disciplina di riferimento.
- ✚ Il periodo di cui ai commi precedenti è computato ai fini dell'anzianità di servizio a tutti gli effetti, non riduce le ferie ed è utile ai fini della tredicesima mensilità.
- ✚ La lavoratrice può scegliere di fruire del congedo su base oraria o giornaliera nell'ambito dell'arco temporale di cui al comma 1, fatto salvo quanto previsto dal comma 9. La fruizione su base oraria avviene in misura pari alla metà dell'orario medio giornaliero del mese immediatamente precedente a quello in cui ha inizio il congedo.
- ✚ La dipendente ha diritto alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale Secondo la disciplina di riferimento. Il rapporto a tempo parziale è nuovamente trasformato in rapporto di lavoro a tempo pieno, a richiesta della lavoratrice.
- ✚ La dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione di cui al comma 1, può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza, nel rispetto delle norme in materia di riservatezza, dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti al suo livello di inquadramento giuridico.
- ✚ I congedi di cui al presente comma possono essere cumulati con l'aspettativa per motivi personali e familiari per un periodo di ulteriori trenta giorni. Le amministrazioni, ove non ostino specifiche esigenze di servizio, agevolano la concessione dell'aspettativa, anche in deroga alle previsioni in materia di cumulo delle aspettative.
- ✚ Il personale docente delle istituzioni scolastiche ed educative fruisce dei congedi di cui al presente articolo su base giornaliera.

#### **Art. 20 Unioni civili**

1. Al fine di assicurare l'effettività della tutela dei diritti e il pieno adempimento degli obblighi derivanti dall'unione civile tra persone dello stesso sesso di cui alla legge n. 76/2016, le disposizioni di cui al presente CCNL riferite al matrimonio, nonché le medesime disposizioni contenenti le parole «coniuge», «coniugi» o termini equivalenti, si applicano anche ad ognuna delle parti dell'unione civile.



## PARTE SECONDA - MATERIE DI CONTRATTAZIONE

### TITOLO V

#### ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

(art.22 comma 4 lettera C1 CCNL Scuola 2018)

##### Art. 21 Soggetti tutelati

Soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato con o senza retribuzione; ad essi sono equiparati gli studenti che frequentano i laboratori e che utilizzano macchine e strumenti di lavoro ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare e extracurriculare per iniziative complementari previste nel PTOF.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione delle emergenze e la revisione annuale del Piano di emergenza, mentre non sono computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero di personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo sono presenti nei locali dell'istituzione scolastica; ( ad esempio, ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti, corsisti). Particolare attenzione si deve prestare ad alcune tipologie di gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (*stress da lavoro correlato, lavoratrici in gravidanza, differenza di genere, provenienza da altri paesi*).

##### Art. 22 Obblighi del Dirigente Scolastico

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, in materia di sicurezza, ha gli obblighi previsti dagli artt. 17 e 18 del Dlgs 81/08. In particolare, deve:

1. adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI lavoro/sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37, comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;
6. assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in ragione del rischio connesso all'esposizione dal Covid-19, anche nel caso in cui non sia prevista la nomina del "medico competente" per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. In questo caso, fermo restando la possibilità di nomina del medico competente, ai fini della massima tutela dei lavoratori fragili, su richiesta del lavoratore, il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
7. esporre presso gli ambienti aperti al pubblico o di maggiore affollamento e transito le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie (DPCM 3 novembre, art.5, comma 1, lettera d);
8. mettere a disposizione dei lavoratori, nonché degli utenti e dei visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
9. rispettare tutte le misure indicate nel "Protocollo per la sicurezza nelle scuole" Ministero dell'Istruzione e OO.SS. sottoscritto il 6 agosto 2020 ed eventuali successivi aggiornamenti;

10. garantire che la prestazione di lavoro in modalità DDI sia svolta in piena conformità con le normative vigenti in materia di ambiente, sicurezza e salute dei lavoratori che prevedono informazione e formazione come previsto dagli artt. 36 e 37 del decreto legislativo n. 81/2008;
11. assicurarsi che siano state predisposte e vengano scrupolosamente osservate, da tutto il personale presente in istituto, le misure di prevenzione e protezione disposte dall'autorità sanitaria al fine di contenere il rischio contagio da Sars Covid 19;
12. considerato che la Calabria è stata identificata dal Governo centrale come zona rossa, limitare la presenza del personale nei luoghi di lavoro per assicurare esclusivamente le attività che indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza, anche in ragione di gestione dell'emergenza.

### **Art. 23 Servizio di Prevenzione e Protezione**

Il Servizio di Prevenzione e Protezione è uno strumento con competenze tecniche di ausilio al datore di lavoro. Il *responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (RSPP) può essere interno ove disponibile o affidato a professionisti esterni.

In questa istituzione scolastica il servizio di prevenzione e protezione è affidato ad un esperto esterno, l'architetto Gerardo Forciniti, in possesso dei requisiti previsti dal decreto legislativo 81/08.

Nell'istituzione scolastica il dirigente scolastico/datore di lavoro organizza il *servizio di prevenzione e protezione* designando per tale compito, previa consultazione del *rappresentante dei lavoratori per la sicurezza* (RLS), uno o più *responsabili* in relazione alle dimensioni della scuola (succursali, sezioni staccate, plessi etc).

I *responsabili* individuati coadiuvano il dirigente scolastico e il RSPP nell'aggiornamento periodico del *documento di valutazione dei rischi* (DVR.). Essi devono disporre dei mezzi e del tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati e non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento dell'incarico.

In ciascuno edificio sono individuati gli *addetti al primo soccorso* incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e lotta antincendio, di evacuazione in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.

### **Art. 24- Sorveglianza sanitaria – Medico competente**

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.

Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro. Per l'anno scolastico è il Dott. Ciro Nicola De Rasis.

### **Art. 25 Ruolo, compiti e diritti del RLS**

Le modalità di esercizio del ruolo del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono demandate al CCNL (Capo VII artt. 72-76 del CCNL scuola 2007).

Nella scuola il RLS è designato nell'ambito della RSU o eletto dall'assemblea dei lavoratori della scuola al proprio interno.

Ruolo, compiti e diritti del RLS sono indicati nell'art. 50 del Dlgs 81/08 e di seguito sinteticamente elencati:

- 🚦 Accede ai luoghi in cui si svolgono le lavorazioni;
- 🚦 È consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi;
- 🚦 È consultato sulla designazione del RSPP e degli addetti al SPP;



- ✚ È consultato in merito all'organizzazione della formazione;
- ✚ Riceve le informazioni e la documentazione inerente alla valutazione dei rischi;
- ✚ Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;
- ✚ Riceve una formazione adeguata;
- ✚ Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
- ✚ Partecipa alla riunione periodica;
- ✚ Fa proposte in merito all'attività di prevenzione;
- ✚ Avverte il responsabile dell'azienda dei rischi individuati nel corso della sua attività;
- ✚ Può far ricorso alle autorità competenti se ritiene che le misure di prevenzione adottate non siano idonee.

Il RLS ha diritto alla formazione prevista dall'art. 37, commi 10 e 11, del Dlgs 81/08.

Il RLS non può subire pregiudizio alcuno a causa dell'espletamento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste per le rappresentanze sindacali.

Per l'espletamento del proprio mandato il RLS ha diritto a 40 ore di permessi retribuiti. Il tempo utilizzato per ricevere l'informazione e quello per effettuare la formazione è considerato tempo di lavoro e non viene conteggiato nelle predette 40 ore.

#### **Art. 26 Documento di valutazione dei rischi (DVR)**

Il documento è elaborato dal dirigente scolastico/datore di lavoro in collaborazione con il RSPP e previa consultazione del **Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)**.

Il Dirigente scolastico procede, con il coinvolgimento del relativo responsabile del servizio prevenzione e protezione e del medico competente e nel rispetto delle competenze del RLS, ad integrare il documento di valutazione rischi di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 con le misure necessarie al contenimento dell'epidemia come indicato dal Protocollo sulla sicurezza sottoscritto il 6 agosto 2020 e secondo le indicazioni di eventuali successivi aggiornamenti.

#### **Art 27 Referente Covid**

In applicazione del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 recante il "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19" e in particolare il documento contenente le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS CoV 2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia", Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 che ravvisando l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 viene disposta la nomina del Referente COVID19 di Istituto per l'anno scolastico 2020/2021, individuata nella persona del Dirigente Scolastico.

#### **Art. 28 Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria**

I lavoratori addetti alle attività per le quali i documenti sulla valutazione dei rischi hanno evidenziato un rischio per la salute e comunque a valutazione del medico del lavoro sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. Pertanto il lavoratore sarà sottoposto periodicamente a visita effettuata dal medico competente.

#### **Art. 29 Riunioni periodiche**

Le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate dal dirigente scolastico, di norma una volta all'anno. Può avere luogo, altresì, in occasione di gravi e motivate situazioni di rischio o di significative variazioni delle condizioni di esposizione di rischio o in caso di introduzione di nuove tecnologie che influiscono notevolmente sulla sicurezza.

Alla riunione partecipano il dirigente scolastico/datore di lavoro che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e il medico competente se previsto dal DVR. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

### **Art. 30 Rapporti con gli enti locali proprietari**

Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico riguardanti l'edificio scolastico deve essere rivolta richiesta formale di adempimento al Comune di CROSIA-MIRTO.

In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti contingenti necessari informandone tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza nei termini di legge. L'art. 18, comma 3, del Dlgs 81/08 ne definisce puntualmente gli oneri di fornitura e manutenzione in capo agli enti locali proprietari.

### **Art. 31 Attività di formazione, informazione ed aggiornamento**

L'informazione e la formazione costituiscono le attività attraverso le quali viene data concreta attuazione al principio di attiva partecipazione al sistema della sicurezza.

Il dirigente scolastico/datore di lavoro ha l'obbligo di informazione, formazione ed aggiornamento di tutti i lavoratori ivi compresi gli studenti.

I lavoratori, che nella scuola comprendono anche gli studenti, sono i principali destinatari *obbligati* a seguire le iniziative di informazione e formazione promosse dal dirigente scolastico.

Le azioni formative sono organizzate, prioritariamente, durante l'orario di lavoro; qualora ciò non fosse possibile le ore impegnate sono considerate tempo di lavoro con possibilità di recupero o compensati con le risorse a ciò preposte.

I lavoratori hanno il diritto/dovere di partecipare alle iniziative di formazione programmate all'inizio dell'anno scolastico; in caso di inosservanza sono soggetti alle specifiche sanzioni previste dal Dlgs 81/08.

## **TITOLO VI**

### **CRITERI E MODALITÀ DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI**

(art.22 comma 4 lettera C5 e C6 CCNL Scuola 2018)

### **Art. 32 Assemblee Sindacali**

In caso di assemblea sindacale, nei plessi e nelle sezioni staccate le lezioni termineranno in tempo utile per consentire il raggiungimento della sede dove si svolge l'assemblea.

La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa preventivamente on line nell'area riservata del sito dal personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale nei termini orari reali corrispondenti a quelli previsti per l'assemblea stessa ed è irrevocabile.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il D.S. e la RSU, verificando prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali (vigilanza all'ingresso principale della scuola; servizio al centralino telefonico; eventuali altre attività che non possono essere interrotte per la durata dell'assemblea).

Sino al termine dello stato emergenziale di cui al D.P.C.M. 3 Novembre 2020 (ad oggi stabilito al 3 dicembre 2020), salvo ulteriori proroghe, le assemblee sindacali possono essere svolte solo con modalità a distanza.

### **Art. 33 Servizi essenziali in caso di sciopero**

L'Istituto garantisce, in caso di sciopero, i servizi essenziali attraverso la presenza di n.01 unità di Collaboratore Scolastico per ogni edificio (complessivamente n. 07 unità) e la presenza del DSGA o suo sostituto e di 1 Assistente Amministrativo.

### **Art. 34 Bacheca sindacale e documentazione**



La bacheca sindacale è presente nei locali della sede centrale.

I componenti la RSU e qualsiasi rappresentante delle OO.SS. hanno diritto di "affiggere" nella bacheca, sotto la propria responsabilità, materiale sindacale e di interesse politico/sindacale.

### **Art.35 Agibilità sindacale**

Ai membri della RSU e delle OO.SS. è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

La comunicazione interna può avvenire brevemente per via orale o mediante scritti e stampati.

Per le comunicazioni esterne, per l'informazione e per l'attività sindacale in generale è consentito l'uso gratuito degli audiovisivi nonché della rete informatica, telematica e della posta elettronica.

Ai membri della RSU firmatarie del contratto è consentito l'uso di un locale per lo svolgimento di piccole riunioni con i lavoratori nell'ambito dell'attività sindacale.

La rete informatica, il telefono, la fotocopiatrice e le altre attrezzature dell'Istituto vengono utilizzate dalla RSU senza arrecare danno alla normale attività amministrativa e preferibilmente da postazioni temporaneamente non utilizzate.

### **Art. 36 Patrocinio e diritto di accesso agli atti**

La RSU ed i sindacati territoriali, fatte salve le norme vigenti in materia di riservatezza, su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto. Gli istituti di patronato hanno il diritto di svolgere la loro attività nei luoghi di lavoro su tutte le materie previste dalla vigente normativa.

### **Art. 37 Personale ATA**

Per il personale A.T.A., in merito alle seguenti materie: Assenze per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici si rinvia espressamente al C.C.N.L. nello specifico agli artt. 30 - 31 - 32 - 33.

### **Art. 38 Riunione programmatica d'inizio anno del personale ATA**

Contestualmente alla definizione del piano dell'offerta formativa da parte degli organi collegiali e precedentemente al confronto con la R.S.U. e le OO.SS. il dirigente scolastico e il direttore dei S.G.A. convocano la riunione programmatica d'inizio anno per conoscere proposte e pareri e la disponibilità del personale finalizzata al garantire equi carichi di lavoro per tutti (predisposti dal D.S.G.A.) e consegnato con apposito decreto di incarico/assegnazione in merito a:

- 🚦 Organizzazione e funzionamento dei servizi scolastici;
- 🚦 Criteri per la distribuzione dei carichi di lavoro;
- 🚦 Articolazione dell'orario di lavoro: flessibilità, turnazioni, orario plurisettimanale;
- 🚦 Utilizzazione del personale;
- 🚦 Individuazione delle attività aggiuntive da retribuire con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa;
- 🚦 Effettuazione delle prestazioni aggiuntive;
- 🚦 Individuazione delle chiusure prefestive della scuola nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e criteri per il recupero delle ore non lavorate.

**Il direttore dei servizi generali e amministrativi formula quindi una proposta di piano delle attività e la sottopone al dirigente scolastico per la sua formale adozione.**

### Art. 39 Orario flessibile

Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica, nell'ambito della programmazione iniziale è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro. Oltre alle modalità previste per legge e dai contratti nazionali in vigore, potranno essere prese in considerazione, durante l'anno scolastico, altre richieste di organizzazione flessibile del lavoro, compatibilmente con le necessità dell'istituzione scolastica e delle esigenze prospettate dal restante personale e nei limiti del precedente art. 39. La flessibilità organizzativa oraria da un lato riconosce vantaggi al lavoratore, garantendone un maggior equilibrio psico-fisico, migliorandone la prestazione; dall'altro potrebbe cagionare un maggior carico di lavoro per gli altri lavoratori, con questi ultimi, quando necessario, saranno concordati turni di recupero o compensazioni economiche. La flessibilità orario potrà essere utilizzata anche per rimodulare il servizio onde fronteggiare il divieto di nomina disposto dall'art. 1 comma 332 della legge 190/2014.

Per tali ragioni la flessibilità si caratterizza per:

- ✚ La rimodulazione dell'orario giornaliero e settimanale dei turni di lavoro;
- ✚ Lo scambio dei reparti/plessi per la copertura del personale assente con la cura dei servizi necessari a garantire il servizio senza oneri per l'Amministrazione.
- ✚ Maggior carico di lavoro dovuto alla sostituzione dei colleghi assenti nello stesso reparto;
- ✚ Sono consentiti per soddisfare particolari necessità di servizio o personali, previa formale autorizzazione del DSGA, accordi tra il personale per modifiche i turni ordinari di lavoro.

Le suddette attività di flessibilità, se generano intensificazione dell'attività lavorativa, se concordate sono riconosciute come attività da incentivare con le risorse del fondo dell'istituto o con recuperi nel periodo estivo e durante i periodi di sospensione delle attività didattiche. I lavoratori che si trovino in particolari situazioni familiari e/o personali, e che ne facciano richiesta, vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### Art. 40 Orario plurisettimanale

In coincidenza di periodi di particolare intensità del lavoro oppure al fine di una diversa, più razionale ed efficace utilizzazione del personale è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio tale modalità organizzativa può attuarsi sulla base della accertate disponibilità del personale interessato.

Le ore di lavoro prestate in eccedenza rispetto all'orario d'obbligo, cumulate anche in modo da coprire una o più giornate lavorative, in luogo della retribuzione possono essere recuperate, su richiesta del dipendente e compatibilmente con le esigenze di servizio, soprattutto nei periodi di sospensione delle attività didattiche e comunque non oltre il termine di scadenza del contratto di lavoro per il personale assunto a tempo determinato e il termine dell'anno scolastico per il personale assunto a tempo indeterminato.

### Art. 41 Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato

Il personale assunto con contratto a tempo determinato è tenuto a prestare l'orario di lavoro programmato per il titolare assente. In caso di supplenze brevi di pochi giorni ci si atterrà all'orario di lavoro in modo da rispettare i carichi di lavoro settimanali previsti dal CCNL scuola. Il Dirigente scolastico, sentito il DSGA, se previsto nella direttiva di massima, può autorizzare, su richiesta dell'interessato e compatibilmente con le esigenze di servizio, un orario di lavoro diverso da quello programmato per il personale assente, a condizione che questo non comporti problemi all'organizzazione del servizio scolastico. Anche a tale



personale sono riconosciuti, in base alla disponibilità espressa, compensi per lo svolgimento di attività aggiuntive e di flessibilità, gli straordinari e le ferie dovranno essere preventivamente concordate.

#### **Art. 42 Chiusura prefestiva**

Nei periodi d'interruzione delle attività didattiche e nel rispetto delle attività programmate dagli organi collegiali è possibile la chiusura nelle giornate prefestive ed interfestive. Tale chiusura, di cui deve essere dato pubblico avviso, è disposta dal Dirigente scolastico quando lo richiede più del 50% del personale ATA in servizio.

Il personale che non intende recuperare le ore di servizio non prestate con rientri pomeridiani, può chiedere di conteggiare, a compensazione:

- Sostituzione di colleghi assenti;
- Giornate di ferie o festività soppresse;
- Ore di lavoro straordinario non retribuite;
- Ore prestate in più nell'ambito dell'organizzazione flessibile del lavoro;
- Ore per la partecipazione a corsi di aggiornamento fuori dal proprio orario di servizio.

Spetta al direttore dei servizi generali e amministrativi organizzare, in relazione alle esigenze della scuola, il recupero delle ore di lavoro non prestate.

In assenza di esplicita richiesta da parte del dipendente e nell'incertezza, saranno conteggiate come ferie.

### **TITOLO VI**

#### **RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITÀ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**

*(art.22 comma 4 lettera C7 CCNL Scuola 2018)*

#### **Art. 43 La pianificazione della formazione di istituto**

Ai sensi del comma 124 art.1 Legge 107/2015 la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, è coerente con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dal piano di miglioramento della scuola ed è fondata sulle priorità indicate nel Piano nazionale di formazione.

Il collegio dei docenti definisce annualmente il piano di formazione dei docenti, che è inserito nel PTOF. Il DSGA definisce il piano di formazione del personale ATA.

#### **Art. 44 - La formazione d'ambito**

L'Istituto aderisce alle reti d'ambito sulla formazione secondo quanto deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto. L'Istituto contribuisce alla programmazione e alla strutturazione del Piano Formativo d'ambito mediante la partecipazione diretta del dirigente e delle figure di sistema alle riunioni promosse dalla scuola capofila, durante le quali sono presentate le istanze formative dell'istituto scolastico.

#### **Art. 45 Risorse economiche per la formazione**

Nei limiti delle disponibilità di bilancio è auspicabile che sia destinata una parte delle risorse finanziarie non finalizzate a particolari scopi formativi che coinvolgono trasversalmente tutto il personale su tematiche di interesse generale quali, ad esempio, la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Le somme assegnate alla scuola e finalizzate alla formazione in servizio sono destinate in rapporto alle necessità dei diversi settori. A tal fine si individuano tre macro settori:

- Amministrazione e contabilità;
- Supporto alla didattica, pulizia e igiene;
- Didattica.

Non ritenendo significativa la distribuzione in proporzione al numero dei lavoratori per i tre macro settori, si ritiene utile prevedere una suddivisione che dia preminenza all'attività didattica e quindi alle attività a quest'ultima funzionali secondo il seguente rapporto:

- Amministrazione e contabilità: 25%;
- Supporto alla didattica, pulizia e igiene: 25%;
- Didattica: 50%.

## TITOLO VII

### CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE).

(art.22 comma 4 lettera C8 CCNL Scuola 2018)

#### Art. 46 Tipologia e modalità di comunicazione

Gli strumenti elettronici per la comunicazione si distinguono in strumenti sincroni e asincroni. I primi, a differenza dei secondi, richiedono che entrambi i terminali della comunicazione (trasmittente e ricevente) siano connessi perché si abbia comunicazione.

La comunicazione telefonica tradizionale richiede la connessione tra chi trasmette e chi riceve.

La messaggistica (Whatsapp, Mail, Messenger) può avvenire anche se una delle due parti non è connessa, in questo caso chi riceve decide tempi e modalità di consultazione dei messaggi ricevuti.

#### Art. 47 Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali.

Le convocazioni ufficiali degli organi collegiali, degli incontri scuola famiglia, degli organi tecnici devono avvenire con comunicazione scritta, pubblicata nel sito web della scuola, con i giorni di preavviso previsti per legge o dai regolamenti.

Le comunicazioni pubblicate nel sito web devono essere consultate e lette dai docenti e dal personale ATA, pertanto, la consultazione del sito web deve essere costante e frequente.

Le richieste di adempimenti e le convocazioni fissate per il giorno della ripresa delle attività didattiche, dopo un periodo di vacanza, non possono essere pubblicate il giorno precedente il periodo festivo stesso.

#### Art. 48 Diritto alla disconnessione

Questo strumento contrattuale vuole tutelare la conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, così si eliminano l'invasività del datore di lavoro e l'obbligo per il lavoratore di rimanere connessi 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, la contrattazione integrativa stabilisce che gli orari di reperibilità telefonica e messaggistica vanno dalle 08.00 alle 14.00 e dalle 15.30 alle 18.00 entro tali orari il dirigente scolastico si potrà rivolgere al personale al fine di dare informazioni riguardanti gli impegni lavorativi.

#### Art. 49 Attivazione della DDI

Nel caso in cui le autorità competenti, al fine di contenere il rischio di contagio, dispongano l'attivazione della DDI, vengono concordate le seguenti misure:



- Le comunicazioni di servizio rivolte ai docenti avverranno esclusivamente tramite registro elettronico o ulteriori modalità quali e-mail, whatsapp, circolari, ecc), con un preavviso di almeno 3 giorni;
- Nel caso in cui il personale debba essere contattato per motivi d'urgenza, la comunicazione non potrà avvenire comunque prima delle ore 8:00 e non dopo le ore 18:00; nulla può essere imputato al personale nel caso in cui la comunicazione non avvenga in tale finestra di orario;
- Le riunioni degli organi collegiali, secondo il piano delle attività già deliberato, potranno essere convocate non oltre le ore 17.00 dei giorni dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza;
- Il personale ATA impiegato in modalità agile rispetta il proprio orario di servizio, come previsto dall'annuale piano delle attività del personale ATA.

#### **Art. 50 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni sincrone (telefoniche).**

I lavoratori non possono essere contattati telefonicamente per problematiche riguardanti la prestazione lavorativa durante il periodo di sospensione delle attività didattiche e nei periodi festivi.

I collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali e responsabili di plesso, i docenti che hanno compiti organizzativi, in caso d'urgenza, possono essere contattati anche fuori dai suddetti limiti temporali.

Nei limiti dell'orario di funzionamento degli uffici di segreteria e di presidenza è possibile contattare i lavoratori durante il periodo di sospensione delle attività didattiche per comunicazioni connesse al proprio stato giuridico o economico.

Per ragioni di sicurezza ed emergenza i suddetti limiti sono superati al fine di evitare o prevenire situazioni di pericolo.

#### **Art. 51 Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica).**

La comunicazione tramite i "canali sociali" non richiedono la connessione contestuale e contemporanea dei lavoratori. In questo caso è possibile inviare comunicazioni anche in periodi non lavorativi poiché è garantita la piena libertà del lavoratore di scegliere i tempi di lettura e di replica. A tal fine, trattandosi di trasmissione di messaggi, che non richiedono la connessione contemporanea, i lavoratori (tra questi è incluso anche il dirigente scolastico) possono decidere i tempi di trasmissione dei messaggi, fatto salvo il diritto di chi riceve di leggere e replicare nei tempi desiderati.

In ogni caso le comunicazioni a mezzo dei canali sociali informatici con gli utenti e con i colleghi devono essere finalizzate ad informazioni di servizio e alle interazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di educazione, di istruzione e di orientamento.

### **TITOLO VIII**

#### **RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA**

*(art.22 comma 4 lettera C9 CCNL Scuola 2018)*

#### **Art. 52 Tecnologie nelle attività d'insegnamento**

Gli strumenti elettronici sono finalizzati a migliorare la prestazione lavorativa diminuendo lo stress da lavoro e rendere più efficace il servizio scolastico. I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo. Con queste finalità i docenti possono creare gruppi di lavoro, quali ad esempio gruppi sociali di informazioni o piattaforme e-learning, finalizzate esclusivamente alle attività didattiche, nessuna comunicazione diversa potrà veicolare tramite gli stessi, non può essere fatto uso diverso da quello indicato nelle finalità.

### Art. 53 Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento

I docenti possono compilare il registro elettronico personale durante le attività didattiche sempre che tale occupazione levi all'ora di lezione un tempo massimo di 10 (dieci) minuti. Se durante l'orario di servizio in classe si dovessero verificare cali di connessione tali da non consentire la compilazione del registro elettronico personale, lo stesso sarà compilato in un altro momento e comunque nei tempi che il docente, in piena autonomia, deciderà di dedicare alle attività funzionali all'insegnamento. Tanto alla luce della consolidata esperienza che la compilazione del registro elettronico ottimizza la prestazione lavorativa dei singoli docenti, riducendo i tempi delle attività funzionali all'insegnamento e globalmente migliorando il servizio scolastico.

Il collegio si è spesso espresso a favore della compilazione cartacea del registro di classe, tanto sia per ragioni tecniche che per ragioni legate alle politiche della sicurezza e della prevenzione dei rischi, le parti concordano con quest'ultima determinazione.

### Art. 54 Tecnologie nelle attività amministrative

Tutto il personale e in particolare gli operatori di segreteria sono tenuti all'utilizzo degli strumenti informatici e telematici rispettando le norme del codice digitale (D. Lgs 82/2005 e ss.mm.ii).

Parimenti gli operatori videoterminalisti hanno diritto ai turni di riposo, alle pause e a tutte le protezioni previste dalle norme in materia (D. Lgs 81/2008), anche se la **formazione in servizio non è obbligatoria**, è da sottolineare che la formazione del personale ATA è da ritenersi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.



## PARTE TERZA – MATERIE DI CONFRONTO

### TITOLO IX

#### **I CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA.**

*(art.22 comma 4 lettera B2 CCNL Scuola 2018)*

#### **Art. 55 Criteri per l'assegnazione alle classi e ai plessi**

##### **Criteri ai quali ispirarsi nell'assegnazione alle sedi di servizio del personale.**

##### **Per i docenti:**

- ✚ Equa distribuzione del numero dei docenti di ruolo nei plessi (Primaria);
- ✚ Evitare un frazionamento delle ore evitando inserimenti di più docenti nella stessa classe;
- ✚ Evitare di inserire i Docenti nelle classi di alunni con rapporti di parentela o affinità fino al IV grado, ove possibile.
- ✚ Anzianità di servizio (come criterio non esaustivo) – alla luce anche della 107 che identifica l'organico dell'autonomia formato dai docenti titolari e dai docenti di potenziamento, organico funzionale la cui assegnazione alle classi è affidata esclusivamente al Dirigente Scolastico.
- ✚ Possibilità data al DS di applicare la discrezionalità di assegnare i docenti alle classi e/o ai plessi in presenza di situazioni complicate e dimostrate conflittualità e/o anomalie.
- ✚ Presenza i docenti che a vario titolo possono incidere sulla buona organizzazione per il ripetersi di assenze programmate.

##### **Per il personale ATA:**

- ✚ Assegnazione degli Assistenti Amministrativi/tecnici e Coadiutori all'area/settore di competenza secondo l'equa distribuzione dei carichi di lavoro previsti dal D.S.G.A entro il 20/09/2018.
- ✚ Se possibile riconferma del personale nell'area/settore ove ha già precedentemente prestato servizio avendo acquisito un Know-how utile all'istituzione scolastica;
- ✚ Disponibilità a svolgere turni di lavoro che prevedono il prolungamento dell'orario di lavoro nei limiti dell'art.51 del CCNL 2007, prevedendo un incentivo a discrezione del D.S sentito il parere del D.S.G.A;
- ✚ Particolari e comprovate esigenze personali, incompatibilità ambientali che potrebbero incidere direttamente sul servizio scolastico;
- ✚ Si può tenere conto del diritto di graduatoria avendo riguardo a quanto stabilito dal CCNI sulla mobilità con particolare riferimento ai diritti di cui alla legge 104/92.

## TITOLO X

### ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHÉ I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITÀ RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO.

(art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)

#### Art. 56 Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione dei collaboratori scolastici

L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici è funzionale all'erogazione del servizio.

L'orario si articola in 36 ore settimanali suddivise in sei ore continuative.

Tenuto conto di quanto deciso nell'incontro tra DSGA, DS e Collaboratori Scolastici e della loro disponibilità si formula il piano dei collaboratori scolastici adottando criteri di flessibilità, efficacia, efficienza, economicità strutturandolo, previa disponibilità e accordo del personale, anche su servizi di più ore giornaliere per più di due turni settimanali e rientri.

Si prevede la sostituzione dei colleghi assenti con straordinari e recupero durante i periodi di sospensione dell'attività didattica e il periodo estivo.

L'organizzazione del lavoro articolata su turni anche variabili, anche a richiesta del personale, potrà essere vagliata ed eventualmente adottata da parte dell'istituzione scolastica qualora l'orario ordinario non riesca ad assicurare l'effettuazione di determinati servizi.

Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione potrà essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale di un singolo profilo, a meno che la disponibilità di personale volontario non consenta altrimenti.

#### Art. 57 Articolazione dell'Orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi

L'orario di lavoro degli assistenti amministrativi è funzionale all'erogazione del servizio.

L'orario si articola in 36 ore settimanali suddivise in sei ore continuative. Specifiche esigenze vengono valutate contestualmente dal D.S. e dal D.S.G.A.

#### Art.58 Orario di lavoro e flessibilità organizzativa e didattica.

Qualora l'Istituzione scolastica dovesse riscontrare complessità logistiche, potrebbe rendersi necessaria un'organizzazione flessibile del lavoro ispirandosi a principi di maggior carico lavorativo alternati a momenti di riposo per un pieno recupero psico-fisico, tanto al fine di garantire il miglior servizio.

#### Art. 59 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

Durante l'anno è possibile effettuare, anche con ordini di servizio momentanei e/o d'urgenza erogati per le vie brevi, lo spostamento temporaneo in classi di sedi e/o Comuni diversi dalla sede centrale in ossequio al principio della flessibilità, tanto per sopperire a temporanee e straordinarie esigenze di riorganizzazione del servizio e anche per fronteggiare particolari esigenze dei docenti.

#### Scuola dell'Infanzia

La sostituzione dei docenti assenti sarà effettuata secondo le seguenti modalità:

- Previa disponibilità del docente è possibile procedere con sostituzioni anche su plessi diversi
- Nel periodo non coperto da servizio mensa con orario ridotto l'orario di lavoro dei docenti può essere riformulato in funzione delle esigenze dell'intero istituto comprensivo.

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente con ore a disposizione della stessa sezione;
- docente con ore a disposizione di altra sezione;
- recupero ore permessi brevi usufruiti;
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la sezione presente a scuola;



- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della sezione.

### **Scuola primaria**

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente con ore a disposizione della stessa classe;
- docente con ore a disposizione di altra classe;
- recupero ore permessi brevi usufruiti;
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione;
- docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
- Cambio del giorno libero.

Nel periodo non coperto da servizio mensa con orario ridotto l'orario di lavoro dei docenti può essere riformulato in funzione delle esigenze dell'intero istituto comprensivo.

### **Scuola Sec. di 1° grado**

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore
- docente con ore a disposizione della stessa classe;
- docente con ore a disposizione in altra classe;
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
- recupero ore permessi brevi usufruiti;
- mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione
- docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
- docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);;
- utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata
- previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
- Cambio del giorno libero a parità di monte orario disciplinare fruibile dagli alunni e a parità di orario mensile prestato dal lavoratore.

I docenti del potenziamento, poiché titolari dell'organico dell'autonomia, potranno essere impiegati per supplenze non superiori ai dieci giorni in tutti i plessi dell'Istituto per gli ordini di scuola per i quali sono abilitati e anche in ordini di scuola inferiore senza decurtazione delle spettanze o oneri aggiuntivi.

## **Art. 60 Riconoscimento economico della flessibilità organizzativa e didattica**

Al personale Docente che attua la flessibilità organizzativa e didattica di cui agli articoli precedenti, a norma degli artt. 28-88 del CCNL 29/11/2007, si attribuisce, ove possibile, un compenso annuo in funzione dell'impegno e della prestazione effettuata o in alternativa del necessario recupero per il riposo.

## **Art. 61 Particolari esigenze**

Il personale che fruisce di leggi/norme/congedi/permessi specifici quali: congedi parentali, sulle tossicodipendenze, sul diritto allo studio, sulla collaborazione con l'Università, esoneri/semi esoneri, o che abbia problemi di salute o difficoltà familiari, può comunicare al dirigente le proprie esigenze che, ove

possibile, verranno accolte, in sede di assegnazione alle sedi, ai plessi, alle classi, ai posti in ossequio all'art. 55 del presente contratto e ancor di più nello specifico del c.6 dello stesso articolo. E' diritto del personale scolastico dopo la formale assegnazione presentare eventualmente motivato reclamo al Dirigente Scolastico.

#### **Art. 62 Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR.**

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
- indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
- Incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- competenza professionale specifica;
- titolo di studio specifico;
- dichiarata disponibilità;
- competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
- esperienze di ricerca specifiche;
- non cumulabilità di più incarichi (in caso di richieste plurime);
- pubblicazioni;
- anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:

possesto di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

- a) Competenza disciplinare specifica; b) competenza pedagogica e didattica; 3) esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi; d) ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare; e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto; f) competenze informatiche; g) possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc).

#### **Art. 63 Incarichi Del Personale Scolastico**

I compensi sono stabiliti nelle Tabelle allegate al C.C.N.L. e possono essere attribuiti anche in misura forfettaria nel caso in cui non sia possibile quantificare un impegno orario per l'attività richiesta. Diventa quindi fondamentale che, all'inizio dell'anno scolastico, il collegio dei docenti (che deve elaborare il P.O.F.T.) e la R.S.U. (che deve contrattare l'utilizzo delle risorse e l'entità di alcuni compensi) abbiano un quadro sufficientemente preciso della situazione finanziaria.

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi all'interno di ogni sede scolastica.

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D. S.

Nel caso di concorrenza, rotazione da parte degli interessati, con esclusione di coloro che hanno già svolto tale attività partendo dal docente meglio collocato nella graduatoria d'istituto.

In merito ai cumuli di incarichi si precisa quanto segue:

- non cumulabilità di più incarichi nel rispetto dell'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 che disciplina la materia delle incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi secondo cui, in generale, i lavoratori dipendenti delle pubbliche amministrazioni con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato non possono intrattenere altri rapporti di lavoro dipendente o autonomo o esercitare attività imprenditoriali.



- I dipendenti delle pubbliche amministrazioni possono svolgere incarichi retribuiti conferiti da altri soggetti, pubblici o privati, solo se autorizzati dall'amministrazione di appartenenza.
- L'amministrazione fissa criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, in base ai quali rilasciare l'autorizzazione.
- Tali criteri sono diretti ad evitare che i dipendenti:
  - svolgano attività vietate per legge ai lavoratori della pubblica amministrazione;
  - svolgano attività che li impegnino eccessivamente facendo trascurare i doveri d'ufficio;
  - svolgano attività che determinano un conflitto d'interesse con l'attività lavorativa, pregiudicando l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

Il conferimento dei predetti incarichi senza la previa autorizzazione comporta:

- per il funzionario responsabile del procedimento: infrazione disciplinare, nullità del provvedimento e il compenso previsto come corrispettivo dell'incarico è versato direttamente all'amministrazione di appartenenza del dipendente ed è destinato ad incrementare il fondo per la produttività dei dipendenti;
- il dipendente che svolge l'incarico in assenza di autorizzazione è responsabile disciplinarmente e il relativo compenso è versato, da questi o dall'erogante, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza.

Non sono soggetti all'obbligo di autorizzazione gli incarichi elencati nel comma 6 del citato articolo 53;

I criteri in base ai quali l'attività può essere autorizzata sono:

- la temporaneità e l'occasionalità dell'incarico: sono autorizzabili le attività, non comprese nei compiti e doveri di ufficio, esercitate sporadicamente ed occasionalmente, anche se eseguite periodicamente e retribuite, qualora per l'aspetto quantitativo e per la mancanza di abitudine non diano luogo ad interferenze con l'impiego;
- il non conflitto con gli interessi dell'amministrazione e con il principio del buon andamento della pubblica amministrazione;
- la compatibilità dell'impegno lavorativo derivante dall'incarico con l'attività lavorativa di servizio cui il dipendente è addetto.
- tale da non pregiudicare il regolare svolgimento;
- l'attività deve essere svolta al di fuori dell'orario di servizio.
- Sono, pertanto, compatibili e soggetti ad autorizzazione, ad esempio, le collaborazioni e gli incarichi di consulenza conferiti da altre amministrazioni pubbliche per i quali deve essere valutata la non interferenza con l'attività istituzionale: è il caso di commissioni tributarie, consulenze tecniche, consigli di amministrazione, collegi sindacali, comitati di vigilanza, collaborazioni, attività di revisore in enti pubblici... Inoltre, sono ritenute compatibili e soggette ad autorizzazione, a seconda del caso specifico, le seguenti attività extra-istituzionali:

#### LE ATTIVITÀ COMPATIBILI E NON SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

Oltre alle attività che costituiscono direttamente esplicazioni di diritti e libertà costituzionalmente garantiti, quali la partecipazione ad associazioni sportive, culturali, religiose, di opinione, è consentito lo svolgimento delle seguenti attività:

- le attività rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro;
- le attività che siano espressive di diritti della personalità, di associazione e di manifestazione del pensiero, quali le collaborazioni a giornali, riviste, enciclopedie e simili; le stesse sono consentite purché non interferiscano con le esigenze del servizio e, se a titolo oneroso, sono assoggettate ad autorizzazione. Per le attività svolte a titolo gratuito è necessario valutare caso per caso la loro compatibilità con il rapporto di lavoro in essere per cui resta fermo l'obbligo di chiedere ugualmente la prescritta autorizzazione;
- l'utilizzazione economica da parte dell'autore o dell'inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- la partecipazione a convegni e seminari e la pubblicazione di propri scritti, se effettuate a titolo gratuito ovvero nel caso in cui venga percepito unicamente il rimborso spese;
- tutte le attività per le quali è corrisposto il solo rimborso delle spese documentate;
- gli incarichi per i quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo. Non rientrano in tali ipotesi le attività svolte durante periodi di aspettativa per motivi personali, per i

quali permane il regime ordinario delle incompatibilità (non è possibile svolgere altra attività lavorativa retribuita);

- gli incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita;

Per il personale insegnante la disciplina relativa alle incompatibilità è ravvisabile, in modo specifico, nell'art. 508 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 ed in alcune clausole del C.C.N.L. 4.8.1995 e C.C.N.L. 26.5.1999 . con esclusione dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale con prestazione lavorativa non superiore al 50% di quella a tempo pieno.

## TITOLO XI

### CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

(art.22 comma 4 lettera B3 CCNL Scuola 2018)

#### Art. 64 Fruizione dei permessi per l'aggiornamento e la formazione

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni.

Potendo programmare l'aggiornamento e la formazione si formulerà un piano razionale per la garanzia del servizio scolastico.

In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

- Continuazione/Conclusione attività formativa già autorizzata;
- Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
- Docenti che hanno minor numero di ore di formazione e di aggiornamento al fine di garantire pari opportunità;
- Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori DS, F.S., responsabili di plesso, coord. di dipartimento).
- Docenti che per posizione giuridica possono garantire maggiore continuità nella scuola e migliore ricaduta didattica.

Infine e solo a parità di altre condizioni si terrà conto della posizione in graduatoria.

Rimane indispensabile che i docenti che avranno fruito di autorizzazione per la partecipazione a corsi esterni alla Scuola di appartenenza presenteranno relazione scritta al Collegio dei docenti.

#### Art. 65 - Fruizione dei permessi retribuiti per motivi personali o familiari

Fermo restando quanto stabilito all'art. 15 comma 2 del CNL, la domanda va presentata 5 giorni prima della fruizione dei permessi in oggetto.



PARTE QUARTA - CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO. INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI E DEL BONUS DOCENTE, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE.

TITOLO XIII

**I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO**

(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)

**Art. 66 Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.**

a. Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo (comprensivo quest'anno dei fondi relativi alla valorizzazione docenti (ex art.1, comma 126, L.107/2015 e confluiti, per disposizione della L.160/2019) secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. tra progettualità per Istituzione scolastica e per grado scolastico e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- Una quota del **65%** circa per compensi da attribuire al **personale Docente**;
- Una quota del **35%** circa per compensi da attribuire al **personale ATA**.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse siano così assegnate **mantenendo la stessa proporzione già prevista per il FIS.**

La percentuale deve rispettare le consistenze organiche sia tra docenti di ordini e gradi diversi e sia tra il personale A.T.A (Ass. Ammin., Ass. Tecnici, Coll. Scol., ecc) eventualmente Educatori e/o ecc., salvo accordi diversi secondo le esigenze della scuola.

Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso, stabilito il carico di lavoro ordinario si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

- Intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- Compensi per intensificazione per attività previste dal contratto con riferimento al personale ATA.

**Art. 67 Attività retribuite con il fondo d'Istituto**

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure.

La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto.

L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo.

L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

#### **Art. 68 Attività aggiuntive**

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D. S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto,

#### **Art. 69 Funzioni strumentali all'offerta formativa**

Ad ogni Docente assegnatari di una Funzione Strumentale, viene attribuito un compenso annuo definito con riferimento alle risorse complessive assegnate alla Scuola in misura "PARITARIA", se la funzione dovesse essere divisa tra più docenti, anche il compenso relativo alla funzione di riferimento verrà equamente suddiviso tranne se il Collegio Docenti dispone diversamente.

#### **Art. 70 Compensi per i Docenti collaboratori del Dirigente Scolastico**

Il Dirigente Scolastico può retribuire dal fondo dell'Istituzione scolastica fino a due collaboratori per l'espletamento di tutte le funzioni organizzative e gestionali indicate nella nomina è corrisposto un compenso orario.

#### **Art. 71 Ore Eccedenti**

Le ore eccedenti d' insegnamento restano disciplinate dalla legislazione e dalle norme contrattuali nazionali e integrative, attualmente in vigore. L'istituto delle ore eccedenti, considerato l'ammontare limitato delle risorse disponibili, annualmente definito e di celere esaurimento, ha natura emergenziale e ha come finalità lo specifico obiettivo di consentire la sostituzione immediata di un docente assente.

### **TITOLO XIV**

**CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165/2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE**

*(art.22 comma 4 lettera C3 CCNL Scuola 2018)*

#### **Art. 72 - Utilizzo fondi finalizzati a specifiche attività**

1. I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, esclusi quelli già normati in articoli precedenti (Funzioni Strumentali, Incarichi Specifici) risultano essere:

- 🇪🇺 PON FSE - Kit Didattici Euro 15.294, 12;
- 🇪🇺 POR Calabria  
"Fare Scuola fuori dalle Aule" Euro 65.375,52;
- 🇪🇺 PON FSE "Inclusione" Euro 109.722.00.



Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale, alle relative competenze, ed è selezionato secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

**Art.73 – Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali**

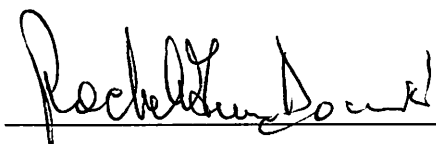
3. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
4. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente alla RSU in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.

Il presente Contratto d'Istituto viene sottoscritto ad Integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o da Leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

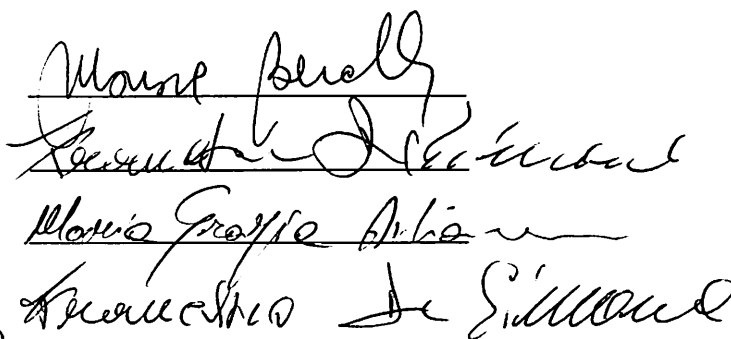
Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle:

- a) TABELLA LIQUIDAZIONE DOCENTI
- b) TABELLA LIQUIDAZIONE PERSONALE ATA

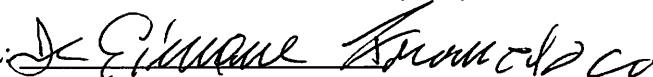
**PARTE  
PUBBLICA**  
IL DIRIGENTE: Rachele Anna DONNICI



**PARTE  
SINDACALE**  
RSU : Marisa BERALDI  
  
Francesco DE SIMONE  
  
Maria Grazia ARCIDIACONE



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI (TAS)

FLC/CGIL: 

CISL/SCUOLA \_\_\_\_\_

UIL/SCUOLA \_\_\_\_\_

SNALS/CONFSAL: \_\_\_\_\_

GILDA/UNAMS: \_\_\_\_\_

Prot. N. 6609 del 16/11/2020

**VERBALE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO  
A.S. 2020 – 2021**

L'anno **2020** il giorno **sedici** del mese di **Novembre** alle ore **17:00**, presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo Statale di Crosia, Via della Scienza - 26, in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del comparto scuola del 19/04/2018:

**T R A**

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico

Donnici Rachele Anna

**E**

La rappresentanza RSU dell'Istituto Comprensivo di Crosia, rappresentata dai sig.ri:

Marisa Beraldi (CISL SCUOLA);  
Arcidiacone Maria Grazia (CISL SCUOLA)  
De Simone Francesco (FLC CGIL Scuola);

**SI STIPULA**

il presente contratto – **parte normativa**.

L'accordo viene sottoscritto tra:

**PARTE  
PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore: Rachele Anna Donnici

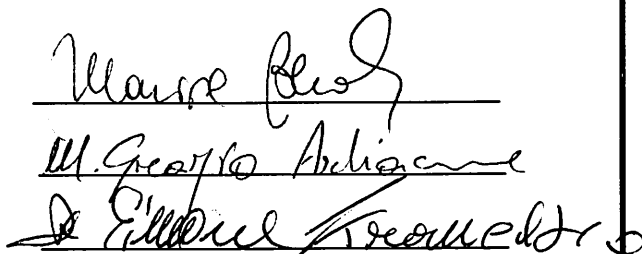


**PARTE  
SINDACALE**

RSU : Marisa Beraldi

Maria Grazia Arcidiacone

Francesco De Simone







*Ministero dell'Istruzione  
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali  
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie*

**IPOTESI di CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA NAZIONALE  
DEL COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE  
ED EDUCATIVE**

Il giorno 31 agosto 2020, alle ore 15.00, in Roma presso il Ministero dell'istruzione ha luogo l'incontro, in sede di contrattazione collettiva integrativa, tra la delegazione di parte pubblica, presieduta dal dr. Jacopo Greco, e la delegazione di parte sindacale composta dalle Organizzazioni sindacali di categoria.

Il predetto incontro è finalizzato alla individuazione dei criteri per la ripartizione, per l'anno scolastico 2020/2021, delle risorse finanziarie confluite in un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" e destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87 e 104 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF) nonché le risorse indicate nell'articolo 1, comma 126-128, della legge 13 luglio 2015, n. 107, relative alla "Valorizzazione del personale docente" e nell'articolo 1 comma 592 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante la "Valorizzazione della professionalità dei docenti", come richiamati all'articolo 40 del CCNL 2016-2018 del Comparto Istruzione e Ricerca, sezione istituzioni scolastiche ed educative.

Al termine dell'incontro, il Direttore generale per le risorse umane e finanziarie, dr. Jacopo Greco, in rappresentanza dell'Amministrazione, e i delegati delle Organizzazioni sindacali rappresentative di categoria concordano e sottoscrivono il seguente contratto collettivo nazionale integrativo.

La parte pubblica

Le organizzazioni sindacali

FLC CGIL

CISL SCUOLA

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA

FGU GILDA-UNAMS

SNALS - CONFAL

**IPOTESI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA  
COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA- SEZIONE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED  
EDUCATIVE**

**CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE COSTITUENTI  
IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO  
SCOLASTICO 2020/2021**

PREMESSO che il CCNL, sottoscritto il 7 agosto 2014, relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14 del DL n.78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010 e dall'art. 4 comma 83 della legge n. 183/2011 ridetermina l'ammontare del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (MOF) in misura pari a 689,21 milioni a partire dall'anno finanziario 2015;

VISTA la legge 107/15, con particolare riferimento all'art. 1, commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;

VISTA la legge 107/15, con particolare riferimento all'art. 1, commi da 63 a 69 ed al comma 201, concernenti la determinazione e la ripartizione dell'organico dell'autonomia del personale docente;

VISTO l'art. 307 del D.lgs. n. 297/1994, come modificato dall'art 1, comma 328 della legge n. 190/2014 a decorrere dal 1 settembre 2015, in materia di organizzazione e coordinamento periferico del servizio di educazione fisica;

VISTO il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio 2016-2018 che a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019 istituisce all'articolo 40, comma 1, un unico fondo, denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" in cui confluiscono le risorse destinate a retribuire gli istituti contrattuali di cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, 104 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali (MOF) nonché le risorse indicate nell'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, relative alla "Valorizzazione del personale docente" e nell'articolo 1 comma 592 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 riguardante la "Valorizzazione della professionalità dei docenti", come richiamati all'articolo 40 del CCNL 2016-2018;

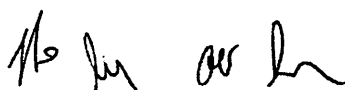
VISTO l'articolo 104, comma 3 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola che dispone altresì che le somme destinate a promuovere progetti di miglioramento dell'offerta formativa presso le istituzioni scolastiche italiane all'estero, con criteri da definire, in coerenza con il presente CCNI nella contrattazione integrativa presso il MAECI, se non utilizzate confluiscono nel fondo d'istituto delle scuole metropolitane;

VISTO l'articolo 22, comma 4, lett. a) del CCNL 2016-2018 che individua, a livello nazionale, i criteri di riparto del Fondo di cui all'articolo 40, del medesimo CCNL, quale oggetto della contrattazione integrativa;

VISTO l'art. 1, comma 128 della legge 13 luglio 2015, n. 107, che ha previsto che il "bonus" è destinato "a valorizzare il merito del personale docente di ruolo nonché con contratti a tempo determinato annuale o sino al termine delle attività didattiche delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e ha natura di retribuzione accessoria";

 VISTO l'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) che ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione";

VISTA la nota dell'IGOP 5 giugno 2017, n. 120484 con la quale "[...] si rileva che la quantificazione delle risorse disponibili per l'a.s. 2016/2017, pari a 689,21 milioni di euro, è contenuta entro i limiti di





disponibilità, a partire dall'anno 2015 e per quelli successivi (*rectius*, anni scolastici), prefigurati da ultimo nella relazione tecnica allegata al CCNL 7.8.2014 [...]”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per le Risorse Umane e Finanziarie 8 luglio 2020, n. 1114, con il quale è stato costituito il Fondo per le risorse destinate al MOF per l'a.s. 2020-2021 nella misura pari ad euro 800.860.000,00, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 1483 del 27 agosto 2020;

TENUTO CONTO che il suddetto “Fondo” è ripartito tra le diverse finalità di cui all'articolo 40, secondo i vincoli indicati al comma 5 del medesimo articolo;

## CONCORDANO

### Articolo 1

#### (Gli istituti contrattuali)

La complessiva somma di euro 800.860.000,00, come rimodulata per l'anno scolastico 2020/2021, è ripartita tra gli istituti contrattuali di cui all'articolo 40 CCNL 2016/2018 del comparto scuola, come da tabella che segue:

| Istituti contrattuali - A.S. 2020-2021                                | Importo Lordo Stato   |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| Fondo dell'istituzione scolastica - art. 40, c. 4, lett. a)           | 519.180.000,00        |
| Attività complementari di educazione fisica - art. 40, c. 4, lett. b) | 17.150.000,00         |
| Funzioni strumentali - art. 40, c. 4, lett. c)                        | 45.240.000,00         |
| Incarichi specifici - art. 40, c. 4, lett. d)                         | 29.620.000,00         |
| Aree a rischio - art. 40, c. 4, lett. e)                              | 16.870.000,00         |
| Ore eccedenti sostituzione - art. 40, c. 4, lett.                     | 30.000.000,00         |
| Valorizzazione personale scolastico - BONUS - art. 40, c. 4, lett. g) | 142.800.000,00        |
| <b>TOTALE Fondo MOF</b>                                               | <b>800.860.000,00</b> |

### Articolo 2

#### (Fondo delle istituzioni scolastiche e valorizzazione personale scolastico)

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/2021 per il fondo delle Istituzioni scolastiche (FIS) ai sensi del precedente articolo 1, è pari ad euro 661.980.000, costituita da euro 519.180.000,00, risorse provenienti dall' art. 40, comma 4, lettera a) ed euro 142.800.000,00, risorse provenienti dall'art. 40, comma 4, lettera g) ed è assegnata alle medesime Istituzioni scolastiche ed educative statali sulla base dei parametri di seguito indicati:

- **Risorse provenienti dall' art. 40, comma 4, lettera a)**

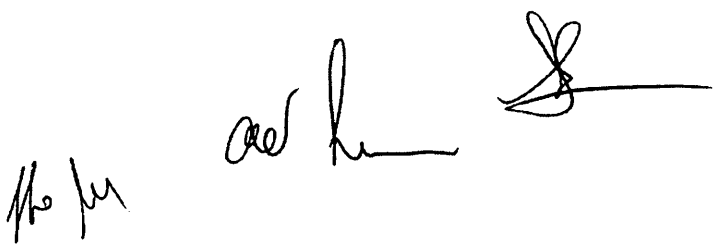
- euro 108.456.725,00 sono distribuiti in proporzione al numero di punti di erogazione del servizio, come risultanti al sistema informativo;
- euro 316.014.736,00 sono distribuiti in proporzione ai posti dell'organico dell'autonomia (inclusi i posti di diritto del personale educativo, i docenti di sostegno, i posti dell'organico di diritto del personale ATA al netto dei posti accantonati di collaboratore scolastico e di assistente amministrativo o tecnico);



- euro 2.451.894,00 sono distribuiti in proporzione ai posti in organico di diritto del personale educativo;
- euro 88.347.010,00 sono distribuiti in proporzione ai posti in organico dell'autonomia dei docenti della scuola secondaria di secondo grado (inclusi i docenti di sostegno delle scuole secondarie di secondo grado);
- euro 120.135,00 sono distribuiti alle istituzioni scolastiche della regione Friuli Venezia Giulia per l'indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA -fascia A e B. Tali risorse sono assegnate alle istituzioni scolastiche coinvolte a seguito di una apposita rilevazione attivata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie;
- euro 1.954.358,00 sono distribuiti alle istituzioni scolastiche per gli oneri derivanti per l'indennità di sostituzione del DSGA. Tali risorse sono assegnate alle istituzioni scolastiche coinvolte a seguito di una apposita rilevazione attivata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e Finanziarie;
- euro 1.835.142,00 sono distribuiti ai Convitti e agli Educandi per la presenza di convittori iscritti nell'anno scolastico oggetto del presente contratto al fine di retribuire i turni notturni e festivi svolti dal personale coinvolto. Le risorse sono ripartite in proporzione ai posti di personale ATA ed educativo assegnati in organico di diritto;
- **Risorse provenienti dall'art. 40, comma 4, lettera g)**
  - euro 142.800.000,00 sono distribuiti alle istituzioni scolastiche ed educative statali, nella misura dell'80 per cento in proporzione al numero dei posti della dotazione organica del personale docente, educativo e ATA di ciascuna istituzione scolastica e del 20 per cento delle risorse sulla base dei seguenti fattori di complessità delle istituzioni medesime e delle aree soggette a maggiore rischio educativo, aventi tutti il medesimo peso:
    - Percentuale di alunni con disabilità;
    - Percentuale di alunni stranieri;
    - Numero medio di alunni per classe;
    - Percentuale di sedi scolastiche in aree totalmente montane o in piccole isole.

Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007, tenuto conto di quanto riportato al successivo comma 2.

2. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto, nonché per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, destinate alla remunerazione del personale, sono individuate dalla Contrattazione Integrativa a livello di istituzione scolastica ed educativa.





### Articolo 3

#### (Attività complementari di educazione fisica)

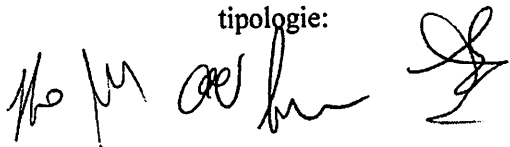
1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/2021 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, pari ad € 17.150.000,00 (lordo stato) è distribuita tra le Istituzioni scolastiche sulla base dei parametri che seguono.
  - A) Per l'avviamento alla pratica sportiva è previsto un finanziamento complessivo di €. 17.105.000,00, attribuito in base al numero delle classi di istruzione secondaria (primo e secondo grado) in organico di diritto;
  - B) Per i docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici scolastici regionali, finanziata con uno stanziamento complessivo pari ad € 45.000,00, attribuita alla scuola di titolarità del docente ed ha un importo unitario base/regionale pari ad euro 2.500,00 (lordo stato).
2. Sono assegnate le risorse finanziarie, entro il limite della disponibilità complessiva indicata nella lettera A) del presente articolo, a tutte le Istituzioni Scolastiche Secondarie di Primo e Secondo grado determinata in base al numero delle classi di istruzione secondaria in organico dell'autonomia di ogni Istituzione scolastica.
3. Le attività realizzate dalla singola istituzione scolastica sono monitorate ai soli fini conoscitivi da una apposita piattaforma informatica, con l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuno di essi nell'anno scolastico oggetto del presente contratto.
4. Negli istituti comprensivi potranno essere realizzate attività progettuali di alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolgano alunni della Scuola Primaria.
5. I docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici scolastici regionali possono svolgere un numero di ore eccedenti quelle settimanali d'obbligo, con un orario di servizio, che può essere articolato, con il limite massimo settimanale di sei ore eccedenti.
6. Lo svolgimento delle ore eccedenti di cui al precedente comma 5 deve essere autorizzato da ciascun Ufficio scolastico regionale ed è, comunque, contenuto nel limite della risorsa assegnata alla scuola di titolarità ai sensi della lettera B) del presente articolo.
7. La liquidazione e il pagamento delle ore eccedenti l'orario settimanale d'obbligo svolte da ciascun docente Coordinatore di educazione fisica ai sensi dei precedenti commi 5 e 6 sono disposti dal dirigente scolastico della scuola di titolarità solo a seguito della certificazione dell'effettivo svolgimento delle medesime ore da parte dell'Ufficio scolastico regionale.

### Articolo 4

#### (Funzioni strumentali)

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/2021 per le funzioni strumentali, ai sensi del precedente articolo 1, pari ad euro 45.240.000,00 è distribuita tra le Istituzioni scolastiche sulla base dei parametri che seguono.
2. In particolare, la ripartizione, per ogni istituzione scolastica, avviene come di seguito indicato:
  - A) L'importo pari ad Euro 11.743.055,00 è distribuito tra tutte le tipologie di scuola (8.258), inclusi i CPIA ed esclusi i *Convitti e gli Educandi*;
  - B) L'importo pari ad Euro 5.347.245,00 è distribuito tra tutte le istituzioni scolastiche per ciascuna tipologia con particolare complessità organizzativa (8.681).

Al riguardo vengono qualificate come istituzioni con particolari complessità le seguenti tipologie:



- Istituti comprensivi
- Istituti di istruzione secondaria di II grado
- Sezioni carcerarie, sezioni ospedaliere anche costituite in CPIA
- CTP
- Corsi serali
- Convitti ed educandi

C) L'importo pari ad Euro 28.149.700,00 è distribuito tra le istituzioni scolastiche tenendo conto della dimensione, definita in base al numero dei docenti presenti nell'organico dell'autonomia, inclusi i docenti di sostegno.

#### **Articolo 5**

##### **(Incarichi specifici del personale ATA)**

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/2021 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, pari ad € 29.620.000,00, è distribuita tra le Istituzioni scolastiche sulla base del totale dei posti ATA presenti in organico di diritto.

#### **Articolo 6**

##### **(Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti)**

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/2021 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, pari ad € 30.000.000,00 è distribuita tra le Istituzioni scolastiche sulla base dei parametri che seguono.
  - A) L'importo pari ad Euro 9.120.000,00 è distribuito, in base ai posti dei docenti presenti nell'organico dell'autonomia, tra le Scuole dell'infanzia e della primaria;
  - B) L'importo pari ad Euro 20.880.000,00 è distribuito, in base ai posti dei docenti presenti nell'organico dell'autonomia, tra le Scuole Secondarie.

#### **Articolo 7**

##### **(Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)**

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2020/2021 per la retribuzione delle misure incentivanti per i progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica è pari ad € 16.870.000,00 ed è ripartita secondo i seguenti criteri:
  - A) L'importo pari ad Euro 16.470.000,00 è distribuito tra le Istituzioni scolastiche (escluso i CPIA) sulla base dei relativi indicatori afferenti alla dispersione scolastica e alla presenza degli alunni stranieri. L'assegnazione è effettuata in misura proporzionale all'indicatore percentuale risultante a livello di singola istituzione scolastica
  - B) L'importo pari ad Euro 400.000,00 è ripartito tra i Centri Provinciali d'Istruzione per Adulti (CPIA) in base al valore medio per alunno per ciascuna regione, risultante dalla ripartizione di cui alla precedente lettera.
2. I progetti realizzati dalla singola istituzione scolastica sono monitorati ai soli fini conoscitivi da una apposita piattaforma informatica, con l'indicazione della risorsa impiegata per ciascuno di essi nell'anno scolastico oggetto del presente contratto.

## Articolo 8

### (Disposizioni applicative)

1. Con il presente contratto si assicura l'utilizzo integrale delle risorse del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa. Le eventuali risorse finanziarie rimaste non distribuite dall'applicazione del presente contratto sono ripartite proporzionalmente, per singola istituzione scolastica, in base alla totalità dei posti presenti in organico di diritto.
2. Se a seguito di monitoraggio interno, attivato presso l'istituzione scolastica, risultino eventuali risorse non impiegate queste ultime potranno essere oggetto di una ulteriore contrattazione d'istituto, anche in corso d'anno.
3. Resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016-2018.

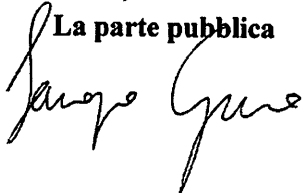
## Articolo 9

### (Disposizioni finali)

1. Le parti rimettono ad un apposito tavolo di confronto tecnico tutte le problematiche che dovessero sorgere nell'applicazione del presente contratto e richiamano quanto previsto dall'articolo 3 del CCNL 2016-2018 del comparto Istruzione e Ricerca per quanto attiene all'interpretazione del contratto medesimo.
2. L'ammontare delle risorse assegnate alle istituzioni scolastiche per il finanziamento degli istituti contrattuali sarà oggetto di apposita informativa alle OO.SS. ai sensi dell'articolo 5 del CCNL 2016-2018.

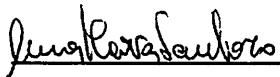
Roma, 31/08/2020

**La parte pubblica**



**Le organizzazioni sindacali**

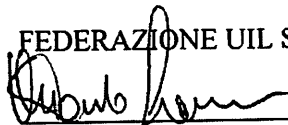
FLC CGIL



CISL SCUOLA



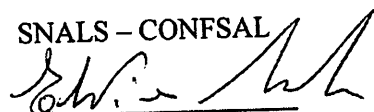
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA



FGU GILDA-UNAMS

\_\_\_\_\_

SNALS - CONFSAL



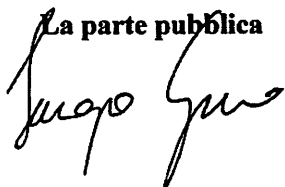


## DICHIARAZIONE CONGIUNTA

OO.SS e Amministrazione condividono la necessità della valorizzazione di tutto il personale scolastico, con particolare riferimento ai Dsga, con l'obiettivo di riconoscere i maggiori impegni previsti dai piani dell'offerta formativa e dai piani organizzativi per far fronte nell'anno scolastico 2020/2021 alle misure di prevenzione del rischio contagio connesse all'emergenza epidemiologica da COVID 19.

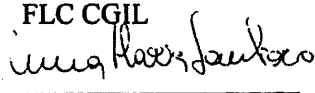
Le parti concordano, inoltre, che le risorse stanziare dal D.L.104/2020 siano utilizzate per remunerare le prestazioni aggiuntive del personale, ivi compresi i Dsga, delle scuole delegate per attività di supporto agli uffici per le procedure relative alla validazione delle GPS e per gli altri adempimenti previsti dal decreto legge menzionato e dalle relative disposizioni applicative.

**La parte pubblica**

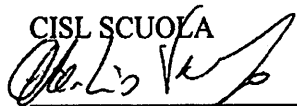


**Le organizzazioni sindacali**

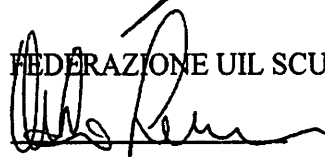
FLC CGIL



CISL SCUOLA



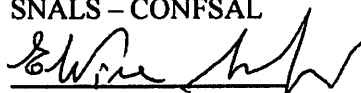
FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA



FGU GILDA-UNAMS



SNALS - CONFSAL



PROT. N. 6839 del 26/11/2020

**VERBALE CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO  
A.S. 2020 – 2021**

L'anno 2020 il giorno ventisei del mese di Novembre alle ore 11:30, presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo Statale di Crosia, Via della Scienza - 26, in sede di negoziazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica di cui all'art. 22 del C.C.N.L. del comparto scuola del 19/04/2018:

**T R A**

la delegazione di parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastico

Donnici Rachele Anna

**E**

La rappresentanza RSU dell'Istituto Comprensivo di Crosia, rappresentata dai sig.ri:

Marisa Beraldi (CISL SCUOLA);  
Arcidiacone Maria Grazia (CISL SCUOLA)  
De Simone Francesco (FLC CGIL Scuola);

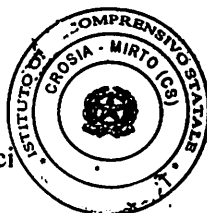
**SI STIPULA**

il presente contratto integrativo di istituto – a.s. 2020/2021.

L'accordo viene sottoscritto tra:

**PARTE  
PUBBLICA**

Il Dirigente pro-tempore: Rachele Anna Donnici



**PARTE  
SINDACALE**

RSU : Marisa Beraldi

Maria Grazia Arcidiacone

Francesco De Simone

**Rachele Anna  
Donnici**

CN = Donnici Rachele  
Anna  
C = IT



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**  
87060 MIRTO CROSIA (CS)  
Via della Scienza, 26

[www.iccrosiamirto.edu.it](http://www.iccrosiamirto.edu.it)

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail [csic8ar007@istruzione.it](mailto:csic8ar007@istruzione.it), [csic8ar007@pec.istruzione.it](mailto:csic8ar007@pec.istruzione.it)



**pon**  
2014-2020  
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CROSIA  
Prot. 0007114 del 09/12/2020  
(Uscita)

CROSIA, 09/12/2020

## **Contrattazione Integrativa d'Istituto 2020/2021**

### **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

In data 16/11/2020 il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Crosia e la R.S.U., hanno sottoscritto la parte normativa e l'ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007.

La contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

La Contrattazione Integrativa di Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico - amministrativo, ma uno strumento per rispondere alla realtà dell'Istituto ed agli obiettivi strategici individuati nel PTOF.

**VISTA** la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

**VISTA** la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF;

**VISTA** l'Assemblea del Personale ATA nella quale è stata illustrata l'organizzazione dei servizi generali ed amministrativi;

**VISTO** il Verbale del Collegio dei Docenti in cui viene elaborato il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2020/2021;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n° 103 del 30/10/2020 in cui viene approvato il Piano dell'Offerta Formativa;

**VISTA** l'ipotesi di contrattazione integrativa d'istituto, sottoscritta il 26/11/2020 fra la RSU ed il Dirigente Scolastico, in applicazione del CCNL 29/11/2007 e del D.Lgs 150/2009 integrato dal D.Lgs 141/2011;

**VISTA** la previsione della disponibilità finanziaria, determinata sulla base dei parametri attualmente vigenti, per



il fondo dell'istituzione scolastica e per le altre tipologie di finanziamento oggetto di contrattazione;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

## **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

### **RELAZIONA**

### **Modulo 1**

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti di legge

|                                                                                                              |                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Data di sottoscrizione</b>                                                                                |                                                                                                                                                                      | Ipotesi di accordo firmata in data 26/11/2020                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>Periodo temporale di vigenza</b>                                                                          |                                                                                                                                                                      | a.s. 2020/2021                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>Composizione della delegazione trattante</b>                                                              |                                                                                                                                                                      | Parte Pubblica: Dirigente Scolastico<br><br>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: Cgil, Cisl, Uil, Snals, Gilda<br><b>RSU</b> Marisa Beraldi, Maria Grazia Arcidiacone, De Simone Francesco.                                                                                          |
| <b>Soggetti destinatari</b>                                                                                  |                                                                                                                                                                      | Personale dell'Istituto Comprensivo Crosia                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>Materie trattate dal contratto integrativo</b>                                                            |                                                                                                                                                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica</li> <li>• Prestazioni aggiuntive del pers. Docente ed ATA</li> <li>• Trattamento economico accessorio</li> <li>• Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro</li> </ul> |
| <b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b> | <b>Intervento dell'Organo di controllo interno.<br/>Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla relazione illustrativa</b>                | L'Ipotesi del Contratto stipulato definitivamente il 26/11/2020 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità ai Revisori dei Conti territorialmente competenti. La certificazione riguarda sia il contratto che la relazione illustrativa e la relazione tecnico- finanziaria.         |
|                                                                                                              | <b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessorio</b> | Adempimento non dovuto per effetto dell'art. 5 DPCM 26/01/2011                                                                                                                                                                                                                                        |

## Modulo 2

### Illustrazione dell'articolato del Contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale- modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

#### Premessa

L'Istituto Comprensivo "Crosia" è composto da n° 3 Plessi della Scuola dell'Infanzia, n° 3 Plessi della Scuola Primaria, n° 1 Plesso Scuola Secondaria di I grado, per un totale di sette plessi, con una popolazione scolastica, alla data odierna, di 1047 alunni.

L'analisi dei bisogni delle famiglie e del territorio ha evidenziato le linee guida a cui si ispira il PTOF della scuola e le priorità alle quali destinare le risorse per il personale docente ed ATA per la contrattazione 2020/2021:

- **Inclusione:** Sviluppo delle potenzialità di ciascuno attraverso: recupero delle situazioni di svantaggio, supporto per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento, valorizzazione delle eccellenze, integrazione alunni stranieri e diversamente abili;
- **Conquista dell'identità e dell'autonomia** come fattori di crescita della persona e delle capacità di scelte consapevoli;
- **Acquisizione di competenze** nell'ottica del quadro europeo sia come conoscenze funzionali allo sviluppo che come educazione alla cittadinanza.  
Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs.165/2001.

#### A) Illustrazione delle disposizioni del contratto

**Disposizioni generali:** vengono definiti il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, nonché regolamentata l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs 165/2001.

**Relazioni e diritti sindacali:** vengono regolamentate le relazioni sindacali all'interno della scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del capo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione, a norma della Legge 135/2012, art.2, comma 17.

**Personale docente:** vengono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione di incarichi retribuiti con il Fondo di Istituto, per l'attribuzione delle ore aggiuntive di insegnamento per la sostituzione dei docenti assenti, nonché le modalità per le collaborazioni plurime, a norma del Capo IV del vigente CCNL, e in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs 165/2001.

**Personale ATA:** vengono definiti modalità e criteri per l'organizzazione del lavoro dei servizi amministrativi ed ausiliari, gli orari di lavoro e di apertura degli uffici, nonché modalità e criteri per le prestazioni aggiuntive, a norma del Capo V del vigente CCNL, e in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D. Lgs 165/2001.  
Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro: si fissano i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro alla luce del D.Lgs 81/2008.

**Trattamento economico accessorio:** vengono definite le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio, i criteri per la suddivisione del fondo di Istituto tra personale docente ed ATA, le attività che possono dar luogo alla corresponsione del salario accessorio, le modalità di pagamento (compenso orario e forfetario), a norma dell'art. 88 del vigente CCNL di comparto e dell'ordinamento generale della scuola.

**Norme transitorie e finali:** si stabiliscono le clausole di salvaguardia finanziaria, la ricontrattazione del Titolo Sesto nell'ipotesi di un'assegnazione del FIS in misura minore del 20% rispetto a quanto ipotizzato nella ipotesi di contrattazione, Vengono inoltre stabilite le modalità per la corresponsione del salario accessorio derivante dalla attuazione dei progetti previsti dal Piano dell'Offerta Formativa, in conformità con quanto previsto dall'art.

**B) Ripartizione del FIS**

1. La disponibilità finanziaria dell'Istituto per l'a.s. 2020/2021 ammonta ad € 58.282,94 lordo dipendente, equivalente ad Euro € 77.341,47 lordo stato, così ripartita:
2. per le attività del personale docente il 65%
3. per le attività del personale ATA il 35%.

La suddivisione del FIS è stabilita nel modo seguente:

**TOTALE RISORSE FIS A.S. 2020/2021 DA RIPARTIRE € 58.282,94:**

**DOC. € 37.883,91 - 65%**

**ATA € 20.399,03 - 35%**

Le risorse finanziarie relative al MOF oggetto di contrattazione di istituto per l'anno scolastico 2020/2021 comprese le economie degli anni precedenti, sono determinate per come di seguito indicato:

| CCNL 29/11/2007        |                                                                                                                                         |                         |                         |
|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Legittimità            | QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITÀ<br>DI UTILIZZO DELLE RISORSE                                                                           | Risorse a.s.<br>2020/21 | Risorse a.s.<br>2020/21 |
| giuridica              |                                                                                                                                         | (lordo<br>dipendente)   | (lordo stato)           |
| Art. 88, c. 2, lett. a | Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica | € 0,00                  | € 0,00                  |
| Art. 88, c. 2, lett. b | Attività aggiuntive di insegnamento                                                                                                     | € 0,00                  | € 0,00                  |
| Art. 88, c. 2, lett. c | Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero per gli alunni con debito formativo                                               | € 0,00                  | € 0,00                  |
| Art. 88, c. 2, lett. d | Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento                                                                                         | € 28.546,77             | € 37.881,56             |
| Art. 88, c. 2, lett. e | Prestazioni aggiuntive del personale ATA                                                                                                | € 17.775,38             | € 23.587,93             |
| Art. 88, c. 2, lett. f | Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico                                                                           | € 6.475,00              | € 8.592,33              |
| Art. 88, c. 2, lett. g | Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo                                                                                 | € 0,00                  | € 0,00                  |
| Art. 88, c. 2, lett. h | Indennità di bilinguismo e trilinguismo                                                                                                 | € 0,00                  | € 0,00                  |
| Art. 88, c. 2, lett. i | Sostituzione DSGA                                                                                                                       | € 0,00                  | € 0,00                  |
| Art. 88, c. 2, lett. j | Indennità di Durezione spettante al DSGA                                                                                                | € 4.710,00              | € 6.250,17              |
| Art. 88, c. 2, lett. k | Compensi per il personale docente, educativo e ATA per ogni altra attività deliberata dal Consiglio di Istituto nell'ambito del PTOF    | € 0,00                  | € 0,00                  |
| Art. 88, c. 2, lett. l | Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni                                                                              | € 0,00                  | € 0,00                  |



|                                                          |                                                                                                                                                    |             |             |
|----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|
| Art. 87 c. 1                                             | Avviamento alla pratica sportiva                                                                                                                   | € 2.974,34  | € 3.946,95  |
| Art. 77 c. 1 lett. d                                     | Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti                                                                                             | € 12.907,83 | € 17.128,69 |
| Art.. 33                                                 | Risorse Funzioni strumentali al PTOF                                                                                                               | € 6.073,00  | € 8.058,87  |
| Art. 47 c. 1, come modificato da Sequenza ATA 25/07/2008 | Risorse Incarichi specifici ATA                                                                                                                    | € 3.700,00  | € 4.909,90  |
| Art.. 9                                                  | Compensi per il personale docente e ATA per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica | € 3.462,37  | € 4.594,56  |
| L. 160/2018 Art. 1 c. 463                                | Risorse per i Compensi per la valorizzazione del personale scolastico                                                                              | € 14.020,35 | € 18.605,00 |

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

#### **DISPONE**

L'immediata pubblicazione e diffusione dell'Ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 26/11/2020, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Allega alla medesima contrattazione la dichiarazione del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del PTOF.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Rachele Anna Donnici**

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi  
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione  
Digitale e norme ad esso connesse

**ISABELLA PACE**

CN = PACE ISABELLA  
C = IT



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**87060 MIRTO CROSIA (CS)**

**Via della Scienza, 26**

**www.iccrosiamirto.edu.it**

Tel. 098342309 Fax 0983485084, mail csic8ar007@istruzione.it, csic8ar007@pec.istruzione.it



**pon**  
2014-2020  
FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CROSIA  
Prot. 0007115 del 09/12/2020  
(Uscita)

**Crosia**

**Ai Revisori dei Conti  
Loro sedi**

**Al Dirigente Scolastico  
SEDE**

**OGGETTO:** relazione tecnico-finanziaria inerente l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto dell'Anno Scolastico 2020-2021

#### **Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi**

- VISTI i CCNL del 29/11/2007 e 23 /01/ 2009 (biennio economico 2008/2009);
- VISTO il CCNL del 19/04/2018;
- VISTE le sequenze contrattuali del 19 aprile 2018;
- VISTA la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- VISTE le circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dip. Funz. Pubbl. n. 1 del 17 febbraio 2011 e n. 7 del 5 aprile 2011;
- VISTA l'ipotesi di CCNL sottoscritta in data 26/11/2013 relativo al personale del comparto scuola per il reperimento delle risorse da destinare per le finalità di cui all'art. 8, comma 14, del Decreto Legge n° 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 e dell'art. 4, comma 83 della Legge 183/2011;
- VISTA l'approvazione del PTOF con delibera del Consiglio di Istituto n° 103 del 30/10/2020;
- VISTO il piano annuale delle attività del personale docente;
- VISTO il piano delle attività del personale ATA prot. n 5679/07 del 07/10/2020, predisposto dal Direttore SGA e adottato dal Dirigente Scolastico con atto prot. n 5680/07 del 07/10/2020 ;
- VISTAla comunicazione MIUR prot. **m\_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0023072.30-09-2020** recante "Istruzioni per l'aggiornamento del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2020 periodo settembre/dicembre" e comunicazione risorse finanziarie per il Miglioramento dell'Offerta Formativa per l'a.sc. 2020-2021;
- VISTA la circolare MEF n° 25 del 19/07/2012 e relativi schemi allegati;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa di istituto, iniziata in data 16/11/2020 e conclusa con la sottoscrizione tra le parti in data 26/11/2020, **PROT. N. 6840**

- coerente con le materie oggetto di contrattazione (disposizioni legali e norme contrattuali),

**relaziona** quanto segue:

### MODULO I

**Il I modulo si compone di 5 sezioni che riepilogano la costituzione del fondo da sottoporre alla contrattazione integrativa d'istituto**

|                                                                                                                                                                                          |         |     |                                        |  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----|----------------------------------------|--|
| I Parametri usati per il calcolo del fondo di istituto (art.85CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal MIUR con nota n. <b>m_pi.AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE(U).0023072.30-09-2019</b> | DOCENTI | 106 |                                        |  |
|                                                                                                                                                                                          | ATA     | 26  |                                        |  |
|                                                                                                                                                                                          | SEDI    | 7   |                                        |  |
| CALCOLO MOF ANNO SCOLASTICO 2020/2021                                                                                                                                                    |         |     |                                        |  |
| IPOTESI INTESA SOTTOSCRITTA IL 31/08/2020 e DICHIARAZIONE CONGIUNTA                                                                                                                      |         |     |                                        |  |
| Assegnazione con Nota MIUR 23072 del 30/09/2020                                                                                                                                          |         |     | <b>71.453,55</b><br>(lordo dipendente) |  |

#### Modulo I- Sezione I (Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità )

| TIPOLOGIA DELLE RISORSE                                 | Risorse a.s.<br>2020/21<br>(lordo dipendente) | Risorse a.s.<br>2020/21<br>(lordo stato) |
|---------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------------------|
| Fondo dell'Istituzione Scolastica                       | € 45.636,03                                   | € 60.559,01 ✓                            |
| Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)  | € 4.452,99                                    | € 5.909,12 ✓                             |
| Incarichi specifici al personale ATA                    | € 2.853,99                                    | € 3.787,24 ✓                             |
| Area a rischio                                          | € 978,77                                      | € 1.298,83 ✓                             |
| Ore di sostituzione docenti                             | € 2.701,99                                    | € 3.585,54 ✓                             |
| Attività complementari di educazione fisica             | € 967,03                                      | € 1.283,25 ✓                             |
| Ind. Lavoro notturno/festivo                            | € 0,00                                        | € 0,00                                   |
| <b>Valorizzazione del personale scolastico</b>          | € 13.862,75                                   | € 18.395,87 ✓                            |
| Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari | € 0,00                                        | € 0,00                                   |
| <b>TOTALE</b>                                           | <b>€ 71.453,55</b>                            | <b>€ 94.818,86</b>                       |

OK



Modulo I- Sezione II (Risorse variabili )

| TIPOLOGIA DELLE RISORSE                                                                                            | Risorse a.s.<br>2020/21<br>(lordo<br>dipendente) | Risorse a.s.<br>2020/21<br>(lordo stato) |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------------|
| Somme non utilizzate da assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari provenienti da esercizi precedenti | € 0,00                                           | € 0,00                                   |
| Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti                                                            |                                                  |                                          |
| FIS                                                                                                                | € 17.356,91                                      | € 23.032,62                              |
| Funzioni strumentali                                                                                               | € 1.620,69                                       | € 2.150,66                               |
| Incarichi specifici                                                                                                | € 1.706,05                                       | € 2.263,93                               |
| Area a rischio                                                                                                     | € 2.483,60                                       | € 3.295,74                               |
| Ore sostituzione docenti assenti                                                                                   | € 10.205,84                                      | € 13.543,15                              |
| Attività complementari ed. Fisica                                                                                  | € 2.007,31                                       | € 2.663,70                               |
| Ind. Lav. Notturmo/Festivo                                                                                         | € 0,00                                           | € 0,00                                   |
| Valorizzazione del personale scolastico                                                                            | € 157,60                                         | € 209,14                                 |
| Corsi di recupero extra-MOF                                                                                        | € 0,00                                           | € 0,00                                   |
| Percorsi Competenze Trasversali e Orientamento                                                                     | € 0,00                                           | € 0,00                                   |
| L. 440/97                                                                                                          | € 0,00                                           | € 0,00                                   |
| Finanziam. D.lgs. 81/2008                                                                                          | € 0,00                                           | € 0,00                                   |
| Formazione Docente ed ata                                                                                          | € 0,00                                           | € 0,00                                   |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                                                                                          | <b>€ 35.538,00</b>                               | <b>€ 47.158,94</b>                       |

SEZIONE III

DECURTAZIONI DEL FONDO

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Modulo I- Sezione IV (SINTESI )

| TIPOLOGIA DELLE RISORSE                                      | Risorse a.s.<br>2020/21<br>(lordo<br>dipendente) | Risorse a.s.<br>2020/21<br>(lordo stato) |
|--------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------------|
| a. TOTALE DELLE RISORSE FISSE                                | € 71.453,55                                      | € 94.818,86                              |
| b. TOTALE DELLE RISORSE VARIABILI                            | € 35.538,00                                      | € 47.158,94                              |
| <b>c. TOTALE DELLA DOTAZIONE SOTTOPOSTA A CERTIFICAZIONE</b> | <b>€ 106.991,55</b>                              | <b>€ 141.977,80</b>                      |

SEZIONE V

RISORSE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

MODULO II

DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Il II modulo si compone di 6 sezioni che riepilogano la programmazione delle risorse indicate nel 1° modulo.

| <b>TIPOLOGIA DELLE RISORSE</b>                          | <b>Risorse a.s. 2020/21<br/>(lordo dipendente)</b> |
|---------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|
| Fondo dell'Istituzione Scolastica                       | € 45.636,03                                        |
| Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)  | € 4.452,99                                         |
| Incarichi specifici al personale ATA                    | € 2.853,99                                         |
| Area a rischio                                          | € 978,77                                           |
| Ore di sostituzione docenti                             | € 2.701,99                                         |
| Attività complementari di educazione fisica             | € 967,03                                           |
| Ind. Lavoro notturno/festivo                            | € 0,00                                             |
| <b>Valorizzazione del personale scolastico</b>          | <b>€ 13.862,75</b>                                 |
| Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari | € 0,00                                             |
| <b>TOTALE</b>                                           | <b>€ 71.453,55</b>                                 |

## **I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO D'ISTITUTO**

*(art.22 comma 4 lettera C2 CCNL Scuola 2018)*

### **Art. 66 Criteri generali per la ripartizione del F.I.S.**

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo (comprensivo quest'anno dei fondi relativi alla valorizzazione docenti (ex art.1, comma 126, L.107/2015 e confluiti, per disposizione della L.160/2019) secondo la consistenza organica, stabilita la ripartizione secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L. tra progettualità per Istituzione scolastica e per grado scolastico e organizzazione della stessa, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica viene effettuata la ripartizione con le seguenti percentuali:

- Una quota del **65%** circa per compensi da attribuire al **personale Docente**;
- Una quota del **35%** circa per compensi da attribuire al **personale ATA**.

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, siano utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione si stabilisce che le stesse siano così assegnate **mantenendo la stessa proporzione già prevista per il FIS.**

**TOTALE RISORSE FIS DA RIPARTIRE 58.282,94:**

- **DOC. € 37.883,91**
- **ATA € 20.399,03**

**TOTALE RISORSE BONUS VALORIZZAZIONE DOCENTI DA RIPARTIRE : 14.020,35**

- **DOC. € 9.113,23**
- **ATA € 4.907,12**



## SEZIONE I

**Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

### Modulo II- Sezione I (Destinazioni non disponibili)

| TIPOLOGIA DEI COMPENSI                                                                                     | Risorse a.s.<br>2020/2021 | Risorse a.s.<br>2020/2021 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|---------------------------|
|                                                                                                            | (lordo dipendente)        | (lordo stato)             |
| Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA[1] | € 0,00                    | € 0,00                    |
| Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA                                              | € 4.710,00                | € 6.250,17                |
| Compensi per ore eccedenti                                                                                 | € 12.907,83               | € 17.128,69               |
| <b>TOTALE</b>                                                                                              | <b>€ 17.617,83</b>        | <b>€ 23.378,86</b>        |

## SEZIONE II

### DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Finalizzazioni:

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il P.T.O.F.

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il D. S., previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto. La percentuale deve rispettare le consistenze organiche sia tra docenti di ordini e gradi diversi e sia tra il personale A.T.A (Ass. Ammin., Ass. Tecnici, Coll. Scol. ,ecc) eventualmente Educatori e/o ecc., salvo accordi diversi secondo le esigenze della scuola.

Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire il personale secondo le tabelle allegate al contratto.

La quota indicata sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza in modo orario e/o in modo forfetario per intensificazione dell'attività lavorativa.

Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso, stabilito il carico di lavoro ordinario si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

- Intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- Compensi per intensificazione per attività previste dal contratto con riferimento al personale ATA.

Di seguito si indicano i compensi da corrispondere:



**Modulo II- Sezione II (Destinazioni specificamente finalizzate)**

| <b>PERSONALE DOCENTE</b>                                                                                                                                                               | <b>Risorse a.s.<br/>2020/21<br/>(lordo dipendente)</b> | <b>Risorse a.s.<br/>2020/21<br/>(lordo stato)</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007) | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)                                                                                                     | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)                                                                                   | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)                                                                                         | € 28.546,77                                            | € 37.881,56                                       |
| Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)                                                                           | € 6.475,00                                             | € 8.592,33                                        |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)                                                         | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)                                                                                                 | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)                                  | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)                                                                              | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)                                                                                                                                 | € 6.073,00                                             | € 8.058,87                                        |
| Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)                                                                                                     | € 2.974,34                                             | € 3.946,95                                        |
| Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) <sup>3</sup>                              | € 2.250,54                                             | € 2.986,47                                        |
| Valorizzazione del personale scolastico (l. 160/2019)                                                                                                                                  | € 9.113,23                                             | € 12.093,26                                       |
| Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)                                                                                      | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                          | <b>€ 55.432,88</b>                                     | <b>€ 73.559,44</b>                                |

| <b>PERSONALE A.T.A.</b>                                                                                                                           | <b>Risorse a.s.<br/>2020/21<br/>(lordo dipendente)</b> | <b>Risorse a.s.<br/>2020/21<br/>(lordo stato)</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)                                                           | € 17.775,38                                            | € 23.587,93                                       |
| Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)              | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)                    | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)                                                            | € 0,00                                                 | € 0,00                                            |
| Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) | € 3.700,00                                             | € 4.909,90                                        |
| Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo migratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)      | € 1.211,83                                             | € 1.608,10                                        |
| Valorizzazione del personale scolastico (l. 160/2019)                                                                                             | € 4.907,12                                             | € 6.511,75                                        |

|                                                                                                   |                    |                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|
| Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera I) CCNL 29/11/2007) | € 0,00             | € 0,00             |
| <b>TOTALE</b>                                                                                     | <b>€ 27.594,33</b> | <b>€ 36.617,68</b> |
| <b>Indennità di Direzione DSGA e Sostituti</b>                                                    | € 4.710,00         | € 6.250,17         |

|                                                       |                    |                     |
|-------------------------------------------------------|--------------------|---------------------|
| <b>TOTALE GENERALE DOCENTI + ATA + IND. DIREZIONE</b> | <b>€ 83.027,21</b> | <b>€ 110.177,12</b> |
|-------------------------------------------------------|--------------------|---------------------|

### Modulo II- Sezione III

Destinazione ancora da regolare

//

### SEZIONE IV

### Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposta a certificazione Risorse anno scolastico 2020/2021

### Modulo II- Sezione IV (Sintesi della definizione delle poste di destinazione)

| POSTE di DESTINAZIONE DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA                                                                             |                                                       | Risorse a.s.<br>2020/21<br>(lordo dipendente) | Risorse a.s.<br>2020/21<br>(lordo stato) |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------------------------|
| personale DOCENTE                                                                                                                             | FIS                                                   | € 35.021,77                                   | € 46.473,89                              |
|                                                                                                                                               | Funzioni strumentali                                  | € 6.073,00                                    | € 8.058,87                               |
|                                                                                                                                               | Attività compl. di ed. fisica                         | € 2.974,34                                    | € 3.946,95                               |
|                                                                                                                                               | Valorizzazione del personale scolastico (l. 160/2019) | € 9.113,23                                    | € 12.093,26                              |
|                                                                                                                                               | L. 440/97                                             | € 0,00                                        | € 0,00                                   |
|                                                                                                                                               | d.lgvo 81/2008                                        | € 0,00                                        | € 0,00                                   |
| personale ATA                                                                                                                                 | FIS                                                   | € 17.775,38                                   | € 23.587,93                              |
|                                                                                                                                               | Incarichi specifici                                   | € 3.700,00                                    | € 4.909,90                               |
|                                                                                                                                               | Valorizzazione del personale scolastico (l. 160/2019) | € 4.907,12                                    | € 6.511,75                               |
| Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto sottoposto a certificazione | Corsi di recupero extra MOF                           | € 0,00                                        | € 0,00                                   |
|                                                                                                                                               | Formazione                                            | € 0,00                                        | € 0,00                                   |
| Destinazioni specificamente regolate da contratto                                                                                             | Indennità di direzione DSGA                           | € 4.710,00                                    | € 6.250,17                               |
|                                                                                                                                               | Ind.tà sost. DSGA                                     | € 0,00                                        | € 0,00                                   |
|                                                                                                                                               | Ore eccedenti                                         | € 12.907,83                                   | € 17.128,69                              |
| Somme impegnate nella contrattazione 2020/21                                                                                                  |                                                       | <b>€ 97.182,67</b>                            | <b>€ 128.961,41</b>                      |
| Somme <b>non</b> impegnate nella contrattazione 2020/21                                                                                       |                                                       | € 9.808,88                                    | € 13.016,38                              |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                 |                                                       | <b>€ 106.991,55</b>                           | <b>€ 141.977,79</b>                      |

Per tutte le attività retribuite con il fondo d'Istituto l'individuazione e l'assegnazione del personale docente e del personale ATA è effettuata rispettivamente dal Collegio Docenti, dal D.S. e dal DSGA, salvo i casi in cui la norma prevede diverse procedure.

La designazione avviene previo dichiarato possesso delle competenze richieste e nel rispetto dei criteri indicati nel presente contratto.

L'atto di nomina deve contenere le mansioni da svolgere ed il corrispettivo economico, laddove determinabile in anticipo.



L'erogazione del trattamento economico spettante al personale avverrà previa verifica delle prestazioni effettivamente rese.

#### SEZIONE V

**Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo parte non pertinente allo specifico accordo illustrato**

**Modulo II- Sezione IV (Sintesi della definizione delle poste di destinazione)**

#### SEZIONE VI

**Attestazione dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli generali.**

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata in €.€ **83.591,63** (L.S.), è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse FIS pari ad €.€ **76.311,99** (L.S.) (in percentuale: **91,29%**).

La distribuzione del FIS in percentuale rientra nei parametri deliberati dal Consiglio d'Istituto in sede di ripartizione del fondo per il personale ATA e Docente.

Le unità di personale interessato sono complessivamente n. 132 di cui n° 106 docenti e n°26 di personale A.T.A.

**Modulo II- Sezione VI (Attestazione del rispetto dei vincoli)**

| <b>ESITI COMPLESSIVI <i>Intero Fondo</i></b> | <b>LORDO dip.</b>   | <b>LORDO Stato</b>  | <b>Percentuale di utilizzo delle risorse</b> |
|----------------------------------------------|---------------------|---------------------|----------------------------------------------|
| Assegnazione complessivamente quantificata   | <b>€ 106.991,55</b> | <b>€ 141.977,79</b> |                                              |
| Utilizzazione totale di risorse              | € 17.617,83         | € 23.378,86         | <b>16,47%</b>                                |

| <b>ESITI COMPLESSIVI <i>Solo FIS</i></b>        | <b>LORDO dip.</b>  | <b>LORDO Stato</b> | <b>Percentuale di utilizzo delle risorse</b> |
|-------------------------------------------------|--------------------|--------------------|----------------------------------------------|
| Assegnazione complessivamente quantificata      | <b>€ 62.992,94</b> | <b>€ 83.591,63</b> |                                              |
| Destinazioni non disponibili: Ind. di Direzione | € 4.710,00         | € 6.250,17         | 8,19%                                        |
| Personale docente                               | € 35.021,77        | € 46.473,89        | 60,90%                                       |
| Personale ATA                                   | € 17.775,38        | € 23.587,93        | 30,91%                                       |
| Utilizzazione totale delle risorse              | <b>€ 57.507,15</b> | <b>€ 76.311,99</b> | <b>91,29%</b>                                |

#### MODULO III

**SCHEMA GENERALE RIASSUNTIVO DEL FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA E CONFRONTO CON IL CORRISPONDENTE FONDO DELL'ANNO SCOLASTICO PRECEDENTE**

| <b>ANNO SCOLASTICO 2019/20</b> |                        | <b>ANNO SCOLASTICO 2020/21</b> |                                        |
|--------------------------------|------------------------|--------------------------------|----------------------------------------|
| <b>Fondo certificato</b>       | <b>Fondo impegnato</b> | <b>Fondo Totale[1]</b>         | <b>Totale poste di destinazione[2]</b> |
| <b>€ 87.979,11</b>             | <b>€ 52.441,11</b>     | <b>€ 106.991,55</b>            | <b>€ 17.617,83</b>                     |

#### IL MODULO IV

**COMPATIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI DI BILANCIO**



## SEZIONE I

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Istituzione Scolastica presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria di gestione.

**CEDOLINO UNICO NOTA PROT. N. 23072 DEL 30/09/2020**

| <b>TIPOLOGIA DELLE RISORSE</b>                         | <b>Risorse a.s.<br/>2020/21<br/>(lordo<br/>dipendente)</b> | <b>Risorse a.s.<br/>2020/21<br/>(lordo stato)</b> |
|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
| Fondo dell'Istituzione Scolastica                      | € 45.636,03                                                | € 60.559,01                                       |
| Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007) | € 4.452,99                                                 | € 5.909,12                                        |
| Incarichi specifici al personale ATA                   | € 2.853,99                                                 | € 3.787,24                                        |
| Area a rischio                                         | € 978,77                                                   | € 1.298,83                                        |
| Ore di sostituzione docenti                            | € 2.701,99                                                 | € 3.585,54                                        |
| Attività complementari di educazione fisica            | € 967,03                                                   | € 1.283,25                                        |
| Ind. Lavoro notturno/festivo                           | € 0,00                                                     | € 0,00                                            |
| <b>Valorizzazione del personale scolastico</b>         | € 13.862,75                                                | € 18.395,87                                       |
| <b>TOTALE</b>                                          | <b>€ 71.453,55</b>                                         | <b>€ 94.818,86</b>                                |

| <b>TIPOLOGIA COMPENSO MOF<br/>da Cedolino Unico<br/>ECONOMIE</b> | <i>da Cedolino Unico</i> |           |
|------------------------------------------------------------------|--------------------------|-----------|
|                                                                  | <b>ECONOMIE</b>          | <b>PG</b> |
| FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA                                     | 17.356,91                | PG5       |
| FUNZIONI STRUMENTALI                                             | 1.620,69                 | PG5       |
| INCARICHI SPECIFICI ATA                                          | 1.706,05                 | PG5       |
| AREA A RISCHIO                                                   | 2.483,60                 | PG5       |
| ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria                                  | 6.932,27                 | PG6       |
| ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria                                     | 3.273,57                 | PG6       |
| ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA                                     | 2.007,31                 | PG12      |
| Valorizzazione del pers. scolastico                              | 157,60                   | PG13      |
| <b>TOTALE GENERALE</b>                                           | <b>35.538,00</b>         |           |

### Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Istituzione Scolastica ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

A fronte di un'assegnazione complessivamente quantificata dell'intero MOF pari a **€ 141.977,79** lordo Stato, è stata prevista una utilizzazione di **€ 110.177,12** (L.S.) (in percentuale: 77,61%)

La suddivisione del FIS del BONUS e dell'Area a Rischio.... è stabilita nel modo seguente:

DOCENTI 65% - ATA 35%

**TOTALE RISORSE FIS DA RIPARTIRE 58.282,94:**

- DOC. € 37.883,91
- ATA € 20.399,03

**TOTALE RISORSE BONUS VALORIZZAZIONE DOCENTI DA RIPARTIRE : 14.020,35**

- DOC. € 9.113,23
- ATA € 4.907,12
- **TOTALE RISORSE AREA A RISCHI E FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO € 3.462,37:**
- DOC. € 2.250,54
- ATA € 1.211,83

- Verificato che le destinazioni finanziarie al personale docente e ATA sono conformi agli istituti contrattuali;
- Verificato che con gli impegni di spesa, si assicura il servizio didattico agli alunni, in primis quello curricolare, nonché tutte le altre attività extracurricolari previste dal PTOF;
- Considerato che i fondi impegnati nella contrattazione di istituto, come risulta dagli allegati indicati in premessa sono inferiori alle disponibilità sopra riportate e quindi la capienza finanziaria è soddisfatta;
- Visto che le somme impegnate in sede di contrattazione rispecchiano gli indirizzi dettati dal Consiglio di istituto per dare supporto a tutte le attività previste nel PTOF per l'anno scolastico 2020/2021

#### **ATTESTA**

che la presente relazione tecnico-finanziaria, in tutti i passaggi che precedono, dimostra la totale copertura delle spese derivanti dall'ipotesi di contrattazione che le parti hanno siglato.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi FF

Dott.ssa Isabella PACE

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi  
e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione  
Digitale e norme ad esso connesse.

Da: Claudio Colaci <colaci.claudio@gmail.com>  
Oggetto: CONTRATTAZIONE 2020/2021  
Data: 10/02/2021 20:12:40

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -CROSIA  
Prot. 0000867 del 11/02/2021  
(Entrata)

C.A. DIRIGENTE SCOLASTICO

SI TRASMETTE PER IL SEGUITO DI COMPETENZA QUANTO IN OGGETTO.  
CORDIALI SALUTI  
DR. COLACI



# Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo

## VERBALE N. 2021/002

Presso l'istituto IC CROSIA-MIRTO di CROSIA, l'anno 2021 il giorno 04, del mese di febbraio, alle ore 12:00, si sono riuniti i Revisori dei Conti dell'ambito ATS n. 126 provincia di COSENZA.

La riunione si svolge presso MIRTO.

### I Revisori sono:

| Nome    | Cognome | Rappresentanza                                                    | Assenza/Presenza |
|---------|---------|-------------------------------------------------------------------|------------------|
| CLAUDIO | COLACI  | Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)                     | Presente         |
| SONIA   | CARE'   | Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) | Presente         |

IL PRESENTE VERBALE VIENE REDATTO IN MODALITA REMOTA CAUSA PANDEMIA COVID19. SI RISERVA UN RISCONTRO DI PRESENZA NON APPENA CONSENTITO DALLA NORMATIVA VIGENTE

I Revisori esaminano l'ipotesi di Contratto Integrativo dell'Istituzione scolastica dell'anno scolastico 2020/2021 al fine di certificare la compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg.vo 30 marzo 2001, n. 165

L'ipotesi di contratto è stata stipulata in data 26/11/2020 dal Dirigente Scolastico ..... e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalle RSU elette e operanti nella istituzione scolastica e dai rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del CCNL.

Il documento è corredato della "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi. Il documento è corredato della tabella dimostrativa della costituzione del fondo.

L'ipotesi di contratto integrativo è stata trasmessa dal Dirigente Scolastico ai Revisori dei conti con comunicazione del 26/01/2021, ricevuta il 27/01/2021.

### Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2020/2021, sono determinate come segue:

|                                                                                                                                                                           | Risorse anno scolastico 2020/2021<br>(comprehensive degli oneri riflessi a carico<br>dell'amministrazione e dell'IRAP) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come<br>sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale<br>dell'8/4/2008)                                                    | €60.559,01                                                                                                             |
| Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)                                                                                                                     | €5.909,12                                                                                                              |
| Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL<br>29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1<br>della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) | €3.787,24                                                                                                              |

|                                                                                                                                                                                |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)                                                                                                          | €1.283,25          |
| Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)                                              | €1.298,83          |
| Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)                                                               | €3.585,54          |
| Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)                                                                          | €18.395,87         |
| <b>TOTALE</b>                                                                                                                                                                  | <b>€94.818,86</b>  |
| Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) | €47.158,93         |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                                                                                                                                                      | <b>€141.977,79</b> |

I parametri per la costituzione del Fondo di istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007), sono stati comunicati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con nota n.23072 del 30/09/2020.

### Finalizzazioni

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione anche con il P.O.F..

Di seguito si indicano le attività e i relativi compensi stabiliti per il personale interessato: **Personale docente:**

|                                                                                                                                                                                        | <b>Risorse anno scolastico 2020/2021<br/>(comprehensive degli oneri riflessi a carico<br/>dell'amministrazione e dell'IRAP)</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007) | €0,00                                                                                                                           |
| Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)                                                                                                     | €12.533,62                                                                                                                      |
| Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)                                                                                   | €0,00                                                                                                                           |
| Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)                                                                                         | €37.881,56                                                                                                                      |
| Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)                                                                           | €8.592,33                                                                                                                       |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)                                                         | €0,00                                                                                                                           |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)                                                                                                 | €0,00                                                                                                                           |
| Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)                                   | €0,00                                                                                                                           |
| Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)                                                                              | €12.093,26                                                                                                                      |

|                                                                                                                                                |                   |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)                                                                                          | €8.058,87         |
| Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)                                                             | €3.946,95         |
| Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007) | €2.986,97         |
| Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)                                              | €0,00             |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                                                                                                                      | <b>€86.093,56</b> |

#### **Personale ATA:**

|                                                                                                                                                   | <b>Risorse anno scolastico 2020/2021<br/>(comprehensive degli oneri riflessi a carico<br/>dell'amministrazione e dell'IRAP)</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)                                                           | €23.587,93                                                                                                                      |
| Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)               | €0,00                                                                                                                           |
| Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)         | €0,00                                                                                                                           |
| Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)                           | €6.250,17                                                                                                                       |
| Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)                    | €0,00                                                                                                                           |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)                                                            | €0,00                                                                                                                           |
| Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) | €4.909,90                                                                                                                       |
| Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)    | €1.608,10                                                                                                                       |
| Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)                                                 | €6.511,75                                                                                                                       |
| <b>TOTALE COMPLESSIVO</b>                                                                                                                         | <b>€42.867,85</b>                                                                                                               |

A fronte di una disponibilità complessivamente quantificata in €141.977,79, è stata prevista un'utilizzazione totale di risorse pari ad €128.961,41, (in percentuale: 90,84%).

#### **Conclusioni**

Pertanto, considerato che:

- l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità



I Revisori esprimono parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola ISTITUTO COMPRENSIVO MIRTO CROSIA per l'anno scolastico 2020/2021

Oppure

I Revisori esprimono parere contrario sulla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa della Scuola ..... per l'anno scolastico ....., per le seguenti motivazioni:

.....

.....

Il presente verbale, chiuso alle ore 13:30, l'anno 2021 il giorno 04 del mese di febbraio, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

COLACI CLAUDIO

CARE' SONIA

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_